

Estate sulle sponde del Ticino

**STRABESATE: LE TESTIMONIANZE
DI GUERRA DIGIUSEPPE RUBINI**

**RESRUSTICAE: LA FIERA-MERCATO
DELL'AGRICOLTURA E
DELL'ARTIGIANATO LOCALE**

**BESATE PREMIATO
COMUNE RICICLONE 2011**

AMARCORD: POLISPORTIVA BESATESE

**CRONACA LOCALE - NEWS DALLE ASSOCIAZIONI
CULTURA - EVENTI - RUBRICHE E CURIOSITÀ**

NOVITÀ



Da oggi Piazza
del Popolo '98
è anche su
Facebook.



SOMMARIO

- 2/4 EDITORIALE/
STRABESATE/
DALLA CROCE AZZURRA
- 6/9 RES RUSTICAE/
BESATE PHOTO FESTIVAL
- 10/11 CINEMA IN CASCINA
- 12/13 LA CORALE/
VII INCONTRO MONDIALE
DELLE FAMIGLIE
- 14/15 LO SGUARDO DEL
VIAGGIATORE E IL
RACCONTO DEI LUOGHI
- 16/17 LA BANDA MUSICALE
DI MOTTA/
PINU DALLA BIBLIOTECA
- 18/19 LA PASSIONE DOMINANTE
- 22/24 L'ANGOLO DEL GALLO
- 25 MARIPENSA
- 26/27 AMARCORD/
RIFLESSIONI
- 28/29 BESATE PREMIATO
COMUNE RICICLONE 2011
- 30/31 DIAZ. NON PULIRE
QUESTO SANGUE
- 32/43 DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO COMUNALE
- 44 INFORMAZIONI UTILI

ESTATE E DINTORNI



▼ **Tempo d'estate, tempo di vacanze, di viaggi, di riposo, di giochi, tempo di fare quello che più ci piace e che i molti impegni durante l'anno ci fanno tralasciare.** Con l'arrivo di questa bella stagione fioriscono anche tutte quelle iniziative all'aperto che aspettiamo con desiderio per tutto il resto dell'anno: feste, grigliate, bagni e giochi con l'acqua...

Anche nella nostra piccola Besate già tanti sono gli eventi che hanno coinvolto, coinvolgono e coinvolgeranno la comunità e di cui troverete sulle pagine di Piazza del Popolo: all'inizio di giugno c'è stato l'incontro mondiale delle famiglie a Bresso, con la presenza del papa Benedetto XVI, a cui anche un bel gruppo di nostri compaesani ha partecipato; c'è stata la XI Festa delle Associazioni, che nonostante sia stata un po' guastata dal maltempo, ha messo in luce ancora una volta il

grande impegno di tanti volontari a favore della comunità e ci ha fatto trascorrere belle serate in compagnia, con gustose cene, musica e spettacoli; sono iniziati i vari centri estivi per i ragazzi, tra cui quello più frequentato proposto dall'oratorio, una formula ormai collaudata che prevede giochi, attività, piscina e incontri con altri oratori; dall'anno scorso inoltre c'è anche la possibilità per i ragazzi di trascorrere alcuni giorni in montagna con l'esperienza del campeggio; c'è stata l'inaugurazione del nuovo campo di calcio in erba sintetica al centro polifunzionale, con un seguitissimo torneo di calcio con ben 20 squadre partecipanti.

Poi ci sarà il mese di agosto quando il paese si svuoterà un po' e i più partiranno per molte e svariate località di villeggiatura, dal mare alla montagna, alle città d'arte, magari riducendo la permanenza a causa della crisi

economica, ma sicuramente senza rinunciarvi.

Al ritorno, con i primi di settembre ci ritroveremo tutti coinvolti nelle varie iniziative del Feston da Besà, che quest'anno offrirà novità interessanti, a partire da una esposizione di fotografia in grande stile e dal mercato dei prodotti locali battezzato "res rusticae", e poi tutte le altre attività consuete, realizzate grazie anche all'impegno dei commercianti, della Pro loco e delle varie associazioni. Infine la festa dell'oratorio, l'inizio delle scuole e la trippata di fine estate organizzata dagli Amici del Ticino concluderanno in bellezza anche questa estate 2012.

L'augurio mio e di tutta la redazione del nostro amato giornale è che questo tempo d'estate sia per ciascuno soprattutto un tempo da trascorrere in serenità con le persone che più amiamo, un tempo di giusto riposo per ritemperare le forze al fine di poter affrontare poi con più energia, impegno e creatività un altro anno di lavoro. Insomma che non sia solo uno sterile "ozio" nell'accezione negativa che questa parola ha assunto nel nostro vocabolario, ma sia più il riposante e creativo otium dei nostri avi latini, ossia un tempo dedicato ad attività fisiche, intellettuali, artistiche e ludiche voluttuarie, contrapposto a negotium, termine che indica occuparsi (più per necessità che per scelta) dei propri affari. E chissà mai che qualcuno trovi anche l'ispirazione per contribuire a rendere ancora più bello e interessante il nostro bel giornale...

Perciò buona lettura e buona estate a tutti!

Michele Abbiati

"STRABESATE"

CARE MEMORIE

Rubini Giuseppe

di Pietro e di Codegoni Antonia
N. 27.8.1923 M. 8. 4.1989

▼ Chi ha conosciuto Giuseppe Rubini non può non ricordarlo: era egli il ritratto vivente dell'allegria. Infatti, amava l'allegria brigata... la "naia"... ma soprattutto partecipava anche nell'età matura alla vita del suo paese, Besate con l'entusiasmo vivo di un ragazzo. Era così la sua indole! Le manifestazioni sportive della PRO LOCO erano per lui come un precetto e lo richiamavano come il fischio del vapore, là, proprio là, dove lo spettacolo si celebrava. Era il re degli "Amici Miei". Tutti lo ricorderanno, negli anni instancabile, mentre con orgoglio portava in processione, durante la festa di S. Innocente, la bandiera dell'Azione Cattolica. Lo incontravi dappertutto: nella chiesa, sulla piazza, per la strada... perché lui, Pepin, da bravo coltivatore diretto, andava e veniva dal paese alla

campagna... col carro, col bue, con la bicicletta, a piedi... Andava e veniva... col freddo, col caldo, con la luce e col buio, con uno spirito da intemerato e un atteggiamento da S. Tommaso perché di tutto, Pepin cercava la conferma e si rendeva simpatico...

CHIAMATO ALLE ARMI IL 7 GENNAIO 1943 22° REGGIMENTO FANTERIA "CREMONA" PISA . 1° BATTAGLIONE 4 COMPAGNIA A. A. POSTA MILITARE N° 64 MATRICOLA 63026 del DISTRETTO DI MILANO. CONGEDATO IL 28.8.1946.

Rubini Giuseppe come testimonianza di guerra, lascia un diario scritto di suo pugno dal titolo "COME PASSAI I GIORNI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1943.

Come data di inizio, riporta 8 settembre, il giorno dell'armistizio.

segue →



Il diario che sarà pubblicato autentico su Piazza del Popolo, riguarda la Divisione Cremona di Combattimento quando era schierata in Corsica a difesa dei golfi di Aiaccio e Sagone durante la guerra di Liberazione. In quei giorni i soldati hanno una consegna da rispettare "OGNI OSTILITA' VERSO LE TRUPPE ANGLO AMERICANE DEVE CESSARE IMMEDIATAMENTE."

"OGNI ATTO DI PREPOTENZA DI UNITA' TEDESCHE VA RESPINTO CON OGNI MEZZO." La Cremona dà il suo primo contributo alla guerra di Liberazione riportando morti 22 feriti 64 dispersi 1. Il nemico perdeva morti 36 prigionieri 205 e ingente materiale bellico. Il soldato Rubini Giuseppe è presente fino all'ultimo.

Dal 19 al 27 ottobre la Divisione Cremona effettua il trasferimento in Sardegna sbarcando a PALAU e a S. Teresa di Gallura. Infine verrà incorporata nelle truppe inglesi e canadesi per l'entrata in linea nella zona di Ravenna.

Sarà l'ultima dura prova. Ecco parole dedicate al Gruppo Combattimento Cremona nell'anno 1945, a fine guerra. "la guerra è finita! Il nostro pensiero si inchina riverente a quelli che furono, a quelli che immolarono la loro esistenza combattendo per un ideale. I nostri CADUTI dal Cimitero di guerra di Camerlona, sanno che dal loro sacrificio risorgerà l'Italia.

Non li dimenticheremo!
Anno 1945.



Seguiranno nel prossimo numero di Piazza del Popolo le pagine di diario scritte dal soldato Rubini Giuseppe.

Matilde Butti

11a
FESTA
DELLE
ASSOCIAZIONI

Dalla Croce Azzurra

"TRA IL DIRE E IL FARE C'È DI MEZZO IL MARE"

Abbiamo iniziato a febbraio con riunioni: quando, come, nuove idee... stampati sugli inviti comunali una fila di nomi di associazioni, ma... La storia è sempre quella: alla S. Messa di domenica 10 giugno, le associazioni presenti 4, agli stand al centro polifunzionale? Per preparare e smontare? E per cucinare? Chissà se ci fosse stato qualche migliaio di euro da spartire...

Il tempo non ci è mai amico in questa festa: la serata di sabato, tra goccioloni e vento è andata ancora bene, la grande tombolata, con tanti e sostanziosi premi è stata veramente divertente, grazie anche al gruppo musicale "Omega 8641", che ha saputo animare bene la serata, la domenica... il tempo ci ha sfrattati.

Noi come "Croce Azzurra" ringraziamo i nostri sempre affezionati amici, il nostro banchetto di vendita "volante" con torte, limoncello e piantine di fiori è andato benissimo, tutto

esaurito. Il ricavato, con l'incasso della "Pro Loco", e di Altrovequi, dopo aver pagato le spese, andrà per le zone terremotate dell'Emilia, non sarà una grande somma, 300 euro, ma anche il mare è fatto di gocce.

I volontari di Besate ringraziano i dipendenti comunali colleghi della Sig.ra Lorena, per l'offerta ricevuta in memoria della sua cara mamma volata in cielo lo scorso mese.

Un grazie, grande, per la cospicua offerta ricevuta dalle famiglie, fratello, sorella e nipoti, in memoria del sig. Franco Morandi che ci ha lasciati.

Grazie anche a Simona, Davide e Fabio Maraggia, per la generosa offerta in memoria del caro zio Franco. Porgendo ai familiari le nostre condoglianze ringraziamo per la sensibilità verso la nostra associazione, riconoscendo il lavoro ed il sacrificio dei nostri volontari.

Rachele Rebuscini

2° CONCORSO BALCONI E GIARDINI FIORITI

Besate ha premiato i suoi più bei balconi e giardini fioriti

Nella giornata di sabato 9 giugno, in occasione della XI Festa delle Associazioni, la giuria si è recata a visionare tutti i giardini iscritti al 2° concorso "Balconi e giardini fioriti" e si è così pronunciata:

"La commissione, passata nel pomeriggio, ha trovato una calorosa partecipazione e tanta accoglienza. Sempre più persone hanno aderito all'iniziativa, per il 2° anno. Tutti i giardini e balconi erano meritevoli e ben preparati. La giuria, dopo una dif

3° classificato:

Nidasio Giovanna: Motivazione: una bellissima aiuola di fiordalisi multicolore, fiori quasi ormai scomparsi nelle nostre campagne.

2° classificato:

Broggia Giancarlo: con un balcone molto fiorito e uniformità di colore.

1° classificato:

Radaelli Nico e Carla. Con la seguente motivazione: un giardino per ognuna delle 4 stagioni, angoli caratteristici con fiori particolari per ogni stagione. Pensiero della commissione: davvero un gran bel daffare per tenere in ordine il giardino, complimenti!

Un grazie a tutti i partecipanti, in particolare per l'apprezzamento dell'iniziativa, a testimonianza che anche con le cose semplici possiamo rendere più vivo il nostro paese!"

La premiazione ha avuto luogo durante la Tombolata Musicale di sabato sera: i primi tre classificati hanno vinto ciascuno una pianta fiorita per poter abbellire ancora di più il loro balcone o giardino e poter così partecipare anche il prossimo anno.

L'appuntamento allora è per l'edizione 2013 e...

buon pollice verde a tutti!

Chiara Belloni





COMUNE DI BESATE



PRO LOCO DI BESATE



FESTON DA BESÀ

31 AGOSTO 1-2-3 SETTEMBRE 2012

PROGRAMMA

31
AGOSTO

Ore 20,00 Serata organizzata dal **Distretto del Commercio "FIUME AZZURRO"**:
Via Pisani - Piazza del Popolo - **Cena e Festa della BIRRA** con musica dal vivo

Ore 20,30 Apertura mostre **Besate PhotoFestival** - festival interattivo della fotografia - 20 Mostre, Videoproiezioni, Instagram Contest, Lightpainting Show, Workshop, Bookpoint, Lettura portfolio.

1
SETTEMBRE

Ore 10,30 Centro Civico - Spettacolo **"RE MIDA"** a cura de "La Banda del Bru"

Ore 10,30 Palazzo Visconti - BPF - Inaugurazione mostre

Ore 11,00 Scuole Via Marangoni - **Visita guidata alla mostra di D. Weber** a cura di Progetto Immagine

Ore 12,00 Palazzo Visconti - BPF - **Visita alla mostra di M. Galimberti e rinfresco**

Ore 14-16-18 Visite Guidate Sentiero Didattico nel Parco del TICINO - Ritrovo Casetta Amici del Ticino

Ore 15,00 Centro Polifunzionale - Torneo di calcio a 7 **Quadrangolare dei rioni** organizzato da A.S.D. Libero Sport

Ore 18,00 Scuole Via Marangoni - Incontro di fotografia L'evoluzione dell'immagine ai giorni nostri a cura di **Progetto Immagine**

Ore 19,00 Incontro sulla postproduzione e montaggio video a cura di **D. Raffa**

Ore 20,00 Palazzo Visconti - **CENA SOTTO LE STELLE** - a cura di **"Osteria del Cambio"** con musica Jazz dal vivo
Info e prenotazioni 339-7904901

Ore 21,00 Mostra CONCORSO VETRINE

Ore 21,15 Centro Polifunzionale - **Serata danzante con orchestra spettacolo "Daniele Violi"**

Ore 21,30 Palazzo Visconti - BPF - Videoproiezione curata da NGF - **Nuovo Gruppo Fotografico**

Ore 22,30 Esibizione scuola di ballo

2
SETTEMBRE

Ore 09,00 Res Rusticae - **Mercatino delle produzioni Locali e dei Mestieri** a cura dell'associazione AltreveQui e Croce Azzurra

Ore 10,30 **S.MESSA SOLENNE**

Ore 11,00 Palazzo Visconti - **Assaggi di ZenShiatsu a cura di Matteo Pederzini** - mini-trattamenti gratuiti - massaggio per il miglioramento del benessere psicofisico

Ore 14,30 Scuole Via Marangoni - BPF - Incontro di fotografia - arte ed esibizionismo - a cura di **Romolo Milito**

Ore 15,00 **Artisti di strada e "Maxientia Brass Band"** per le vie del paese

Ore 15,00 Scuole Via Marangoni - BPF - Incontro di Fotografia - foto dal cellulare - a cura di... **Instagram Italia**

Ore 16,00 Centro Polifunzionale - Esibizione di CAPOEIRA

Ore 19,00 **Zymè** - Aperitivo internazionale, musica dal vivo e mostra light painting di **Claudio Aresi**

Ore 20,45 **Solenne processione** per le Vie del Paese con l'urna di **S. Innocente**

Ore 21,00 **Workshop Lightpainting**

Ore 21,15 Centro Polifunzionale - Serata danzante con orchestra spettacolo **"MARCO LA VOCE DI RADIOZETA"**

Ore 21,15 Centro Polifunzionale - Serata danzante con orchestra spettacolo **"ANTONELLA"**

3
SETTEMBRE

PREMIAZIONE CONCORSO VETRINE
BESATE PHOTOFESTIVAL - Chiusura mostre

PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE FUNZIONERÀ BAR - TAVOLA CALDA
PER PRENOTAZIONI TELEFONARE AL N. 02.9050340 - 340.9747735
PESCA DI BENEFICIENZA PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE



RES RUSTICAE

Una fiera-mercato per la promozione dell'agricoltura e dell'artigianato locale in Besate

*Chi ha detto che dalle nostre parti noi non c'è mai niente?
Chi ha detto che per passeggiare tra bancarelle di artigianato e cose buone o acquistare frutta e verdura fresca direttamente dal produttore si debba andare in città?*

Besate ha un'ambizione importante, quella di lanciare RES RUSTICAE (Cose di Campagna), I° fiera-mercato dell'economia locale tra le vie e nelle corti di Besate.

La manifestazione, inserita nel folto programma del "Feston da Besà", è prevista per **domenica 2 Settembre** e si pone l'obiettivo di dare visibilità all'agricoltura, all'artigianato, ai nuovi e agli antichi mestieri locali e alle iniziative di protezione e valorizzazione del

territorio, nonché di diventare un'appuntamento annuale di richiamo, in grado di attrarre visitatori ed espositori dall'intero territorio del Parco Agricolo Sud Milano e dell'Abbatense. Per poter far sì che RES RUSTICAE sia un evento rappresentativo delle ricchezze delle nostre terre, è importante che i produttori locali, gli artigiani, le associazioni e gli hobbisti di Besate e dei Paesi limitrofi aderiscano all'iniziativa e partecipino esponendo i loro prodotti e portando con sé le proprie storie a raccontare.

Se sei un potenziale visitatore, prendi carta e penna e segnati la data, perchè sarà un evento da non perdere!
La partecipazione è totalmente gratuita sia per gli espositori che per i visitatori.



Se sei un produttore, un artigiano, un agricoltore o un operatore che lavora per la valorizzazione del territorio, non perdere l'occasione! Compila il modulo qui a fianco e conferma la tua partecipazione.

Nome Azienda _____

Località _____

Nome Referente _____ Tel. _____

Email Referente _____

Indica la categoria:

Artigiano Commerciante Coltivatore Diretto Hobbista

Associazione Altro (specificare) _____

Intendi vendere? SI NO

Se intendi vendere, sei in possesso delle autorizzazioni necessarie per la vendita ambulante? SI NO

Indica le dimensioni del tuo banchetto in metri lineari _____

Hai necessità di parcheggiare il tuo mezzo presso il banchetto? SI NO

Indica le dimensioni e la tipologia del tuo mezzo (auto, furgone, apecar etc...) _____

La fotografia protagonista a Besate noi protagonisti della fotografia.

Quest'anno, durante il Feston da Besà, c'è qualcosa che è assolutamente da non perdere!

Per la prima volta il nostro paese sarà animato da un festival senza precedenti: ideato e curato dalle Associazioni "AltroveQui", "Nuovo Gruppo Fotografico", "Lawrence & Tremendi" e patrocinato dal Comune di Besate, il Photo Festival nasce dal desiderio di proporre un'iniziativa culturale

dedicata alla fotografia.

Più di quindici le mostre previste dalla rassegna, in grado di offrire al pubblico un percorso visivo dalla fotografia tradizionale alle sperimentazioni contemporanee e ricerche creative. Professionisti, amatori e giovani talenti esporranno i propri lavori, favorendo dialoghi e confronti con un'ampia audience di pubblico.

Si tratta di un progetto unico nel suo genere perché anche interattivo: sarà un festival da vedere e soprattutto da vivere in prima persona, attraverso i numerosi appuntamenti che

animeranno i 4 giorni fotografici: 3 workshop, proiezioni, book point, letture portfolio e, grazie alla collaborazione con INSTAGRAM, possibilità di partecipare per tutti al contest dal tema **iosonoqui**.

Non una consueta rassegna, dunque, ma un progetto articolato che interesserà anche l'intero paese, grazie al coinvolgimento di spazi pubblici e privati.

Nomi importantissimi dello scenario fotografico nazionale ed internazionale saranno esposti in due location principali e in tre "satelliti".

Autori come MAURIZIO GALIMBERTI (famoso per i suoi mosaici di polaroid), DONALD WEBER (vincitore del prestigioso premio World Press Photo e World Report Award 2012), esporranno le proprie

opere dando vita ad una rassegna fotografica senza precedenti in Besate.

Il Festival aprirà al pubblico venerdì 31 agosto dalle ore 20.30 e sarà inaugurato sabato 1 settembre alle ore 10.30.

“sarà un festival da vedere e soprattutto da vivere in prima persona”



Besate Photo Festival

festival interattivo della fotografia
dal 31 agosto al 3 settembre 2012



VIDEOPROIEZIONI
CHALLENGE INSTAGRAM
LIGHTPAINTING SHOW
WORKSHOP
LETTURA PORTFOLIO
FACE IN THE BOX
INCONTRI TEMATICI
VISITA GUIDATA



ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI

per tutte le informazioni
sul programma:
www.altrovequi.it
www.besatephotofestival.it
photofestival@altrovequi.it

INGRESSO LIBERO

20 MOSTRE
tra cui opere di:
World Press Photo 2012
DONALD WEBER
MAURIZIO GALIMBERTI



partecipa al
Challenge di
instagramers

instagramers tag:#BPF12

PROGRAMMA

venerdì 31.8
20.30 - apertura mostre

sabato 1.9
10.30 - Inaugurazione presso BPF scuole
11.00 - Visita guidata alla mostra di D. Weber a cura di Gruppo Progetto Immagine presso BPF scuole
12.00 - Visita alla mostra di M. Galimberti e rinfresco presso BPF Palazzo Visconteo
15.00 - Workshop Still Life a cura di Luca Masconi presso BPF scuole
18.00 - Incontro di Fotografia: L'evoluzione del mondo fotografico a cura di Gruppo Progetto Immagine presso BPF scuole
21.30 - Cena con musica jazz e videoproiezione curata da NGF presso BPF Palazzo Visconteo

domenica 2.9
11.00 - Incontro di Fotografia: Arte ed esibizionismo a cura di Romolo Milioto presso BPF scuole
15.00 - Incontro di Fotografia: Fotografia da smartphone a cura di Instagrammers Italia presso BPF scuole
16.30 - Workshop Moda a cura di Lawrence & Tremendi
19.00 - Aperitivo internazionale e mostra di Claudio Aresi: Light Painting presso BPF Zyme
21.00 - Workshop: Lightpainting a cura di Claudio Aresi presso BPF scuole

lunedì 3.9
20.30 - Apertura mostre

Letture portfolio a cura di Gruppo Progetto Immagine
(presentarsi con stampe o con pc per digitale)
sabato 11.00 - 12.30 e 14.30 - 17.30
Presso BPF Palazzo Visconteo
per prenotazioni 333.1719582

Condivisione di un racconto immersi nella stessa naturale atmosfera.



Del cinema itinerante, nel numero precedente di PdP abbiamo raccontato molto: lo scopo, il programma.

Ora abbiamo superato il giro di boa con la quinta tappa di otto, l'iniziativa piace e il numero medio di partecipanti è quasi doppio rispetto all'esperienza dei Road Movies dell'anno passato.

Il pubblico arriva da vari paesi: abbiamo affezionato che arrivano da Melegnano, Gambolò, Milano etc. Scambiando con alcuni tra loro qualche parola, ad attrarre è proprio il connubio cinema-cascina più che il titolo in programma, così

*come, personalmente, c'è sempre un momento nello svolgersi della serata in cui l'atmosfera serena permette di rilassarsi, abbandonare la scena rappresentata dalla pellicola per godersi la scena reale: le stelle nel cielo scuro, il proiettore con l'abbaglio della sua lampada, il rumore meccanico del trascinarsi della pellicola, lo schermo dove convergono attenti gli sguardi e il sonoro, che improvvisamente appare più distante. **E' bello sentirsi spettatore di due film contemporaneamente: quello inscenato sullo schermo e quello che si svolge nell'aia.***

Le date di settembre

In settembre, ci saranno altre due date che sposteranno schermo, casse, cavi e microfoni verso Abbiategrasso, alla Cascina Gambarina (15 settembre) e alla Cascina Isola Maria di Albairate (29 Settembre). Entrambe le cascinine, insieme alla Cascina Caremma, fanno parte di Orti Colti, società agricola per la produzione di ortaggi biologici a chilometro zero, una nuova realtà all'interno del Parco del

Ticino (<http://orticolti.blogspot.it/>). Mentre per Cascina Gambarina il titolo è ancora in via di definizione, Cascina Isola Maria sarà sede della serata conclusiva della rassegna, nonché sala sotto le stelle del film-documentario **"La transumanza della Pace"** per la regia di Roberta Biagiarelli di cui è confermata la presenza. La regista spiegherà, racconterà il progetto umanitario e l'avventura per raggiungere Srebrenica, città Bosniaca resa

pur troppo famosa dal massacro di circa 9000 musulmani bosniaci nel luglio 1995 da parte delle truppe serbo-bosniache guidate dal generale Ratko Mladić.

Da qui la nascita del progetto umanitario di Gianbattista Rigoni Stern e il film di Roberta Biagiarelli.

"La transumanza della pace - un road movie italo/bosniaco" documenta la donazione di

capi d'allevamento (manze della Val Rendena) a famiglie di Srebrenica per incentivare il loro tentativo di riattivare un'economia agricola di autosostentamento in quella zona completamente devastata dalla guerra. Accompagnati da Gianbattista Rigoni Stern - detto Gianni, ideatore e responsabile dell'iniziativa, andiamo in Val Rendena a conoscere le manze (e di vera "conoscenza" si tratta!) con i loro allevatori che le chiamano per nome svelando i sentimenti che li legano; raggiungiamo Srebrenica per conoscere le famiglie destinatarie durante il periodo preliminare di "addestramento", entran-

do nelle loro case e nelle loro stalle; e infine seguiamo passo passo il viaggio per la consegna del "dono". Dove non arrivano le immagini, Rigoni Stern entra nel dettaglio spiegando il suo progetto, dando anche una prospettiva storica della situazione di Srebrenica e impegnandosi per il futuro. Prima e dopo i cori di montagna e la musica balcanica, ad aprire e chiudere il documentario l'au-



il più giovane spettatore

trice recita, come il ritornello di una filastrocca per bambini, i nomi (quasi suoni) delle protagoniste di questa anomala transumanza.



Sito ufficiale: <http://babelia.org>

Recensione: http://www.nonsolocinema.com/La-Transumanza-della-Pace-di_25172.html

Trailer: http://www.youtube.com/watch?v=v_LSpTeos9A

Infine, come sempre: www.altrovequi.it *Gianluca Recalcati*

La Corale parrocchiale S. Michele Arcangelo cerca nuove voci



La preghiera è gradita a Dio, ma la preghiera unita al canto è ancor più gradita a Dio: sant'Agostino diceva:

“Chi canta prega due volte!”

Il canto e la musica per la liturgia hanno come finalità “la gloria di Dio e la santificazione dei fedeli” (Sacrosanctum Concilium 112).

Chi frequenta la messa domenicale e quotidiana si renderà sicuramente conto dell'importanza della musica per la preghiera.

Quando la messa è ritmata in modo serio da un coro tutto risulta più armonico e piacevole.

Da 12 anni il coro è diretto da Paolo Ranfi. Attualmente è composto da circa 15 coristi, ma ogni nuova voce è ben accetta, anzi sarebbe bello accrescere di numero per poter fare ancora meglio.

Canto e musica non sono finalizzati solamente ad un'estetica ornamentale del rito, ma sono esperienza orante fatta dalla Chiesa che celebra il Mistero pasquale di Cristo. Tutti i pontefici, da Pio X in poi, hanno ribadito, in diversi documenti promulgati, l'importanza del canto e della musica nelle celebrazioni sacre.

Ed è con questo spirito che da ormai più di 30 anni il coro parrocchiale di Besate anima le messe più significative, i momenti più forti dell'anno liturgico per sottolinearne la solennità. Nel corso degli anni queste voci hanno reso un servizio prezioso alla comunità.

“ Chi canta
prega
due volte! ”

Le prove ogni lunedì sera dalle 21.15 alle 23 circa.

E allora a settembre perché non iniziare a cantare: è un modo per servire la comunità.

Chiara Belloni



MACELLERIA - SALUMERIA

LEONI CARLO
MACELLAZIONE PROPRIA

20080 BESATE (MI)

Via B. Pisani, 15 Tel.: 02/9050339

ONORANZE FUNEBRI TACCONI SNC

di Giovanni e Rossana Tacconi

V.le Contessa G. Del Maino, 2 - Motta Visconti (MI)

Tel. 02.90000017 - 02.90000018

Cell. Giovanni 335.8299773

Cod. Fisc. e Part. IVA 05184520962

VII giornata mondiale delle famiglie a Milano:

“LA FAMIGLIA: IL LAVORO E LA FESTA”

Besate, 3 giugno 2012. Ore 4,45. La strada è deserta, c'è un gran silenzio. Ma un vocio inizia a sentirsi nei pressi della piazza. Un gruppo di famiglie è pronto per partecipare alla VII giornata mondiale delle famiglie.

L'entusiasmo alla partenza è tanto, anche se sappiamo di avere davanti una giornata intensa e un lungo cammino. Ma quanta voglia, quanta felicità si possono leggere negli occhi (ancora assonnati) di chi si è incontrato al ritrovo per prendere il pullman.

Arrivati a Bisceglie prendiamo la metro fino a Sesto e quindi a piedi attraverso il parco di Bresso. Durante il cammino, per le strade si incontrano sempre più persone: cori, canti, bandiere di diverse nazionalità accompagnano tutto il percorso.

E finalmente eccoci arrivati nella grande spianata dell'aeroporto di Bresso. Essere lì, insieme, è meraviglioso: siamo parte di un'unica Chiesa, universale, uniti dall'amore per Cristo. Un milione

di persone, 153 nazioni diverse hanno atteso l'arrivo del

P a p a che è stato



accolto con molto calore.

Durante l'omelia Benedetto XVI ha parlato della bellezza della famiglia “... fondata sul matrimonio tra l'uomo e la donna”. “Dio ha creato l'essere umano maschio e femmina, con pari dignità, ma anche con proprie e complementari caratteristiche”. E per la famiglia ha chiesto più attenzione: **“Armonizzare i tempi del lavoro e le esigenze della famiglia, la professione e la maternità, il lavoro e la festa, è importante per costruire società dal volto umano”.**

Ha ricordato anche chi è rimasto solo a causa del fallimento matrimoniale dicendo che la Chiesa non esclude, anzi, è più vicina a questi fratelli che vivono una così grande difficoltà. Inoltre, Benedetto XVI ha

riaffermato che la domenica è il giorno festivo per i cristiani, il giorno del riposo, della famiglia, della fede. Quello del Papa è stato un riferimento a quelle iniziative volte a trasformare la domenica in una giornata lavorativa. “Per noi cristiani - ha affermato Ratzinger - il giorno di festa è la domenica, giorno del Signore”. E per concludere l'invito di Benedetto XVII è quello di privilegiare “... sempre la logica dell'essere rispetto a quella dell'avere: la prima costruisce, la seconda finisce per distruggere. Occorre educarsi a credere, prima di tutto in famiglia, nell'amore autentico, quello che viene da Dio e ci unisce a Lui e proprio per questo ci trasforma in un noi, che supera le nostre divisioni e ci fa diventare una cosa sola, fino a che, alla fine, Dio sia tutto in tutti”.

Cosa altro dire? È molto difficile spiegare a parole l'emozione, la felicità e le sensazioni vissute in **questa giornata. Ma ognuno di noi, sicuramente avrà fatto tesoro di questa esperienza e delle parole del pontefice: abbiamo portato a casa un po' di entusiasmo da aggiungere alla nostra vita individuale, di coppia, di famiglia, di comunità e di Chiesa.**

E nel 2015 appuntamento a Philadelphia!

Chiara Belloni



Al via la seconda edizione del Concorso letterario "Lo sguardo del Viaggiatore e il racconto dei luoghi"

C'è tempo sino al 30 agosto 2012 per partecipare al Concorso promosso dall'associazione culturale GO SLOW SOCIAL CLUB



Milano 25 giugno 2012
Oggi si presenta alla stampa, al mondo dell'editoria e a quello della cultura, la seconda edizione del Premio nazionale "Lo Sguardo del Viaggiatore e il racconto dei luoghi" ideato e coordinato dall'Associazione culturale GO SLOW SOCIAL CLUB.

Il Premio, patrocinato dall'Associazione NEOS (Giornalisti di viaggio associati) verrà assegnato, dopo lo scrutinio dei voti espressi dalla Giuria composta da professionisti del mondo del fotogiornalismo di viaggio e illustratori, il prossimo 16 settembre a Milano in occasione della

quarta edizione del GO SLOW SOCIAL FESTIVAL nelle sale dell'Acquario Civico. Il Concorso è promosso dalla associazione culturale GO SLOW SOCIAL CLUB nell'ambito delle proprie attività tese ad accrescere la cultura della mobilità dolce e della lentezza come stile di vita.

Il Concorso è rivolto a cittadini italiani e stranieri. Le opere possono essere in lingua italiana, inglese o in dialetto purché vi sia la traduzione in italiano. La partecipazione è libera e gratuita. Il concorso è diviso in tre sezioni. Gli autori possono concorrere solo per una sezione, inviando un taccuino di

viaggio, una fotografia, un racconto breve. "Il concorso – spiegano gli organizzatori – è rivolto a coloro che percorrono meridiani e paralleli di questo mondo prediligendo i ritmi lenti di una volta, adatti all'osservazione e alla riflessione, ispirati da una vocazione a



viaggi in mobilità dolce, racconta-

ti, fotografati ed illustrati con i colori e la mente dei viaggiatori d'altri tempi. Scrittura, disegno e immagini procedono insieme per raccontare un viaggio reale o immaginario sui luoghi e i territori lenti. I vincitori delle tre categorie riceveranno in premio soggiorni in località di montagna e collina offerti dal circuito Alpine Pearls, da EcoWorldHotel e da Agriturismo Colle Regnano.

Con questo Premio l'Associazione GO SLOW SOCIAL CLUB intende accrescere la cultura della mobilità dolce e lenta. Go Slow Social Club è costituita come libera associazione di fatto, no profit e apolitica, al cui interno operano geografi, comunicatori ambientali, giornalisti, architetti del paesaggio, esperti di mobilità dolce territoriale, l'unico strumento per la profonda fruizione del paesaggio e per generare un turismo innovativo colto e rispettoso del territorio.

L'Associazione è un laboratorio di proposte volte a promuovere la ricerca per la realizzazione di un sistema di percorsi dedicati ad una circolazione non motorizzata, in grado di connettere gli utenti e i viaggiatori con le risorse naturali, agricole, paesaggistiche e culturali, con i centri di vita degli insediamenti urbanistici sia nelle metropoli che nei piccoli centri storici.

Particolare attenzione intende porre al patrimonio costituito dalle linee ferroviarie dismesse, che testimoniano la loro importanza nell'evoluzione dell'uomo e delle città e che, se opportunamente recuperate, possono diventare sedimi ottimali per la mobilità dolce. Dal 2007 l'Associazione promuove attività e manifestazioni sul territorio nazionale sui temi delle forme di viaggio e degli spostamenti, volte alla riscoperta di risorse naturalistiche con valenza ricreativa, ecologia e ambientale.

Segreteria del concorso

Associazione GO SLOW SOCIAL CLUB T. 039 877935
info@goslowsocialfestival.it

Per scaricare il regolamento del Concorso:
www.goslowsocialfestival.it/sguardo.html

Per inviare i taccuini:

Ass. Go slow social club,
Via Volturmo 80 Cond. Meridiana
20861 BRUGHERIO (MB)

Ufficio Stampa Officine Kairos.it
redazione@officinekairos.it

IL TUO SUCCESSO HA UN PREZZO. **PICCOLO.**

Risparmia
sui costi
d'agenzia
per la tua
pubblicità.

Guadagna
visibilità
per la tua
attività.

Sfrutta
l'efficacia
degli
strumenti
giusti.

Dall'idea creativa
alla produzione,
realizziamo
materiale grafico
e pubblicitario
efficace a costi
veramente
competitivi.

Marchi_biglietti da visita
modulistica_volantini_depliant
cataloghi_brochure istituzionali
annunci pubblicitari_manifesti
locandine_listini_schede prodotto
menù_SITI INTERNET

NON RINUNCIARE a comunicare
ma SCEGLI DI PAGARE MENO!

LEVA D'ARMA grafica e pubblicità - VIA FIRENTO, 24 - BUBBIANO (MI)

per un preventivo **gratuito** contatta
il n° 348/7443604 oppure 02/90840919

La banda musicale di Motta e il cardinal Ferrari: una "scomunica" evitata.



Il 13 luglio 1890 il cardinale di Milano, Andrea Carlo Ferrari, emanava una circolare in cui si prescriveva il comportamento che doveva essere tenuto

lombarda - *Ma alla malora suonate, suonate finché non venga il giorno che abbiate a rimaner suonati! Ma non pretendete di venire alle processioni, nelle feste della Chiesa*".

Il 5 luglio 1895, per la festa patronale di Besate, si invitò la banda di Motta Visconti col divieto però di suonare l'inno di Garibaldi e l'autorità comunale,

si alle direttive dell'arcivescovo.

Ma quelle direttive colpivano anche le bande che avessero partecipato a "spettacoli contrari alla buona moralità", in primo luogo i balli pubblici e privati. E questo divieto fu violato dalla banda di Motta Visconti nel successivo 1896. Il prevosto di Casorate scrisse al cardinale, mentre il parroco di Motta, don Carlo Lonati, chiese udienza in Arcivescovado per parlargli di persona ed assicurare che non c'era stata malizia e che quindi la banda di Motta non meritava di essere allontanata dalla parrocchia. La decisione del cardinale è in una lettera di suo pugno, scritta al prevosto di Casorate con la grafia che gli storici conoscono bene perché di lettura più ardua di un geroglifico; lettera conservata nell'archivio plebano di Casorate (cartella Visite Pastorali):

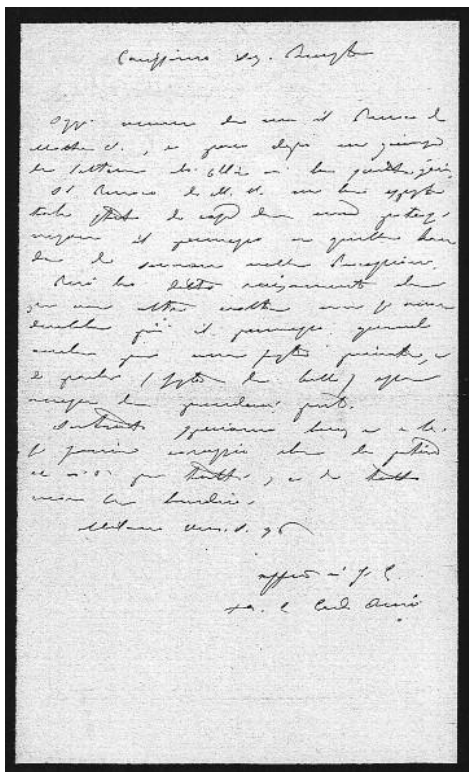
"Carissimo Signor Prevosto, oggi venne da me il parroco di Motta V, e poco dopo mi giunse la lettera che Ella mi ha spedito ieri. Il parroco di Motta Visconti mi ha esposto tale stato di cose da non potersi negare il permesso a quella banda di suonare nella processione. Però ho detto recisamente che per un'altra volta non si concederebbe più il permesso quando anche per una festa privata e da pochi (festa da ballo) essi avessero da prendervi parte.

Intanto speriamo bene e che si faccia coraggio che da padre ce n'è per tutti, e di tutto cuore la benedico.

Milano Venerdì Santo 96 affmo in Iesu Christo".

+ *Cardinale Carlo Arcivescovo*".

Mario Comincini



dalle bande musicali:

"Rimanendo sempre fermo ed indispensabile il divieto alle Bande di entrare in Chiesa, le medesime non possono ammettersi neppure alle Processioni fuori dalla Chiesa, quando abbiano accompagnato funerali civili, ovvero abbiano preso parte a spettacoli contrari alla buona moralità, o a pubbliche dimostrazioni ostili alla religione e alla Chiesa".

Con "pubbliche dimostrazioni ostili alla religione e alla Chiesa" si alludeva anche alle manifestazioni patriottiche, sia che inneggiassero a Roma liberata, cioè la festa del XX Settembre commemorativa della Breccia di Porta Pia che aveva posto fine al potere temporale del papa, sia che inneggiassero a Garibaldi, il quale aveva definito il papa: "Un metro cubo di letame".

Alle bande cattoliche o comunque vicine alla parrocchie locali fu quindi posto il divieto di suonare "L'inno di Garibaldi" ("si scopron le tombe, si levano i morti ecc").

"Volete suonare col liberalismo, le sue feste, i suoi eroi, volete suonare anche quando il suonare è insulto alla Chiesa, al Papa, alle cose cattoliche?" scriveva "Il nuovo popolo cattolico" indirizzandosi appunto alle bande

temendo che potessero nascere guai, impose di suonare solo per la processione e nella casa parrocchiale. I liberali del luogo fecero però venire, per il giorno successivo, la banda Garibaldi di Abbiategrasso, la quale naturalmente non tralasciò di suonare l'inno proibito. In questa occasione la banda di Motta Visconti dimostrò quindi di conformar-



Pinu dalla biblioteca

Le ultime dalla biblioteca sono notizie estive. Cominciamo con l'orario che viene un po' stravolto fino a settembre quando riinizia la scuola. Gli orari estivi hanno una loro logica: di mattina e di sera fa un po' meno caldo che al pomeriggio. Con le prime serate di apertura (il mercoledì dalle 20 alle 22,30) abbiamo avuto il solito appuntamento con gli spettacoli estivi per bimbi che però divertono tutti i presenti. Anche quest'anno nel salone del centro civico che viene trasformato in "café-letterario" con tavolini e sedie colorati e candele accese che fanno "atmosfera" erano presenti ad ogni spettacolo circa 50 persone, contente di divertirsi e rilassarsi insieme ai bimbi e poi mangiare un gelato.

Ci sono utenti affezionati che vengono anche da altri paesi, mentre molti besatesi nicchiano, e mi dispiace per tutti i bimbi che si perdono gli stimoli di queste belle iniziative.

Ricordo che sul web, nel sito di Fondazione si possono trovare, oltre le notizie riguardanti le biblioteche - compresi gli orari e i periodi di chiusure estive - tanti servizi nuovi per gli iscritti. Ricordo che mentre la vostra biblioteca è chiusa per ferie potete servirvi di qualsiasi altra biblioteca di Fondazione sia per i prestiti che per i resi.

E ora qualche considerazione sulle letture. Se in inverno si sta volentieri al calduccio a leggere un buon libro, in estate si legge con altrettanto piacere

in un luogo fresco, ma leggere è sempre un piacere sia che si legga da un buon classico vecchio libro o da un moderno e-book.

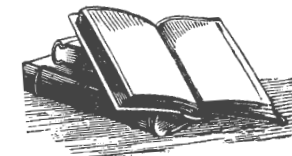
Dopo la saga di Twilight hanno proliferato come funghi libri su vampiri, licantropi e altre figure magiche di tipo angelico o demoniaco. Per quel che mi riguarda ho evitato di leggere il genere ma ho fatto qualche eccezione e ho scoperto una trilogia che, devo ammettere, mi ha intrigato e divertito - si divertito - perché sono storie raccontate con fine humor e in cui vampiri, licantropi e altri esseri magici che si muovono sulla scena di una Londra vittoriana, sono molto meno "mostri" di alcuni umani mostruosamente malvagi.

La protagonista - Miss Alexia Tarabotti - è un personaggio che per essere una "senz'anima" dimostra più umanità e intelligenza di tutta la sua famiglia "normale" e suscita subito simpatia.

I libri sono di GAIL CARRIGER e i titoli SOULLES, CHANGELESS - già usciti - e BLAMELESS di prossima uscita - ed. Dalai. Unico appunto: parecchi errori molto irritanti che però non tolgono la voglia di leggere. E' appena uscito l'ultimo libro di Michela Murgia per Einaudi: L'INCONTRO, bello, peccato troppo corto. Ma infine c'è un'ampia scelta di letture amene o impegnate.

Vi aspetto. Buone vacanze.

Pinu



ACCONGIATURE MASCHILI

DAVIDE

Via Matteotti, 7
20080 Besate (MI)

Tel. 333 9814279

PRATICHE DI SUCCESSIONE
VISURE CATASTALI ED IPOTECARIE

ALBERTARIO ANNA E C. S.A.S.
Cod.Fisc./P.Iva 03190650964

Via V. Emanuele, 38
27022 CASORATE P. (PV)
Tel. 02-9056776
Fax: 02-90058442





"La passione dominante"

L'autobiografia di Felice Lattuada (32ma puntata)

L'ambiente prima agreste e poi provinciale che fino a quel momento è stato per Felice fonte di emozioni e rifugio per lo spirito, in cui è rimasto beatamente immerso dalla nascita, improvvisamente viene meno. Il giovinetto, iniziando a frequentare un Istituto Tecnico milanese (si è nel 1895), viene quasi travolto dal parossismo della città e poi raggelato dalle aridità scolastiche.

Mario Comincini

Una piccola via, e nella via un buio vicoletto. Un malinconico portone e poi una più malinconica portineria dove, rifugiato in un angolo, con la lucerna sempre accesa, vivevo i primi giorni della mia vita di studente a Milano.

Al primo giungere la città, con tutti i suoi rumori, il fermento dei traffici, l'agglomeramento degli edifici, le lunghe vie, le piazze, i monumenti, le chiese mi aveva spaventato. L'esploravo giorno per giorno come il topolino che esce dalla tana, si fa ardito poco a poco, corre verso l'aperto e, al primo pericolo, fugge al sicuro per rimettersi dall'emozione.

Sbucando dalla stretta via S. Vito (che non esiste più) sul Carrobbio, ricevevo il primo assalto della macchina cittadina in movimento. Carrozzi gialli, cavallini da giostra che le squillanti sonagliere rendevano allegri anche se sfiancati, assordanti carri, leggere carrozzelle da piazza con brumisti in tuba, gente in su e in giù affaccendata, negozi, vetrine lucicanti, grida di venditori, voci confuse dei passanti, formavano il primo tumulto improvviso, che mi fermava come fossi arrivato sulla riva di una corrente infernale che dovevo attraversare. La via

S. Sisto che conduceva all'Istituto Tecnico era proprio dall'altra parte e, memore dei materni consigli, studiavo dalla sponda il momento favorevole per fendere la corrente ed evitare le ondate di tutti gli ostacoli.

Con il grosso pacco dei libri sotto il braccio (non mi sembrava di essere un vero studente se non era tanto voluminoso da far sorridere i passanti), prudente, guardingo arrivavo sano e salvo, confuso nella ressa degli studenti, alla grande entrata della scuola.

Sotto i portici del cortile tabelle grandi come pareti segnavano i cambiamenti delle aule ad ogni ora d'insegnamento. E ad ogni ora, infatti, tutto l'Istituto era in movimento. La cosa era talmente nuova per me, che mi sembrava di essere un punto sperduto nel formicaio dell'umano sapere.

Inchiostro nel calamaio tascabile chiuso a vite, e quando il calamaio non si chiudeva bene, inchiostro sulle dita, sui libri, inchiostro in tasca. Ma che proprio per studiare si dovesse girare come trottole e dar spintoni ad ogni ora, non mi sembrava il sistema migliore.

- Ma, siamo a Milano! - dicevo - e in città si vede che la gente ritrova

la testa anche nel pandemonio. Bisognerà che impari anch'io!

La mia concezione dello studio nel raccoglimento di una quieta aula, col verde delle piante che sorride alla finestra e ricrea il pensiero, subiva il più fiero colpo: il meccanismo scolastico con le tabelle, le rotazioni, le nude mura, dava a tutte le cognizioni da inghiottire un sapore di alimento freddo, che arrivava sempre al cervello senza riscaldare il cuore.

L'aritmetica razionale, l'algebra fino ai sistemi delle equazioni e tutta la geometria piana, in nove mesi, erano già il mio incubo. Il professore chiarissimo, elettrico, volava, sfrecciava da un teorema all'altro e io sentivo di non tenergli dietro. Mi veniva voglia di gridargli: calma, calma, capisco tutto, ma la roba è troppa. Egli invece, proprio come all'Università, si interessava poco del nostro capire, e filava noncurante come un bolide, lucido come un siluro.

- Calma, calma, professor Piazza! - volevo dirgli - vengo dalla campagna. Non siamo abituati ad andare così presto.

Piccolino, rotondo, dalla voce un po' nasale, autorevole fino a farci tremare, si piantava davanti alla tavola nera e le dimostrazioni

volavano nell'aria, mi entravano da un orecchio, uscivano dall'altro.

Eppure c'era qualcuno che gli teneva testa. Non molti, veramente, perché i quattro e i cinque fiocavano per i più. Fiocavano anche su di me che non facevo certo concorrenza a Pascal quando, quindicenne come me, apriva già nuovi orizzonti alla geometria. A me gli orizzonti della geometria si chiudevano proprio per colpa di quel proiettile cifrato che era il mio professore.

La città era meno bella, l'ossessione dei numeri oscurava di fantasmi le mie corse al parco e ai giardini pubblici; il bacio della giovine maestra figlia della portinaia, non era più il Lete dei primi giorni, era avvelenato dall'acre sapore delle formule che si mescolava a quello così dolce delle sue labbra.

Giunsi perfino ad esser contento il giorno in cui uno dei dieci quesiti di geometria, che dovevamo risolvere nelle vacanze di Natale, fermò anche il proiettile cifrato nella sua corsa per illuminarci sulla soluzione. Gira e rigira... la soluzione non c'era.

- L'ho trovata! È la voce del mostro matematico della classe, di Finzi l'ebreo, più piccolo ancora del professore, moro come un cioccolatino, con la voce che sembra uscire da un becco d'anitra. Si accomoda i suoi calzoni sostenuti da una cordicella

invece che da una cinghia, ed esce: - Congiungo A con B -, e via via fino al risultato finale. Mormorazione diffusa: la faccia del professore si colora leggermente di rosso.

- Bravo Finzi, mi hai vendicato - dico fra me. Peccato che Piazza diventerà ancora più intransigente, perché non dimenticherà la scottatura.

La Nuora

Giovane donna che lascia il suo mondo sicuro che conosce in tutte le sue sfaccettature; per entrare a far parte di una nuova famiglia che deve imparare ad accettare, ed amare senza diffidenza e pregiudizio: "questo è il modo per avere un buon inizio!"

1°REGOLA

Non essere prevenuta, perché la parola "suocera" ti mette paura... paura di essere giudicata, di non essere capita, di sentirti responsabile della vita di suo figlio, di non essere all'altezza delle sue aspettative, non gareggiare sulle prove dell'amore... state amando lo stesso uomo, ma con diverso cuore: "amore di mamma, amore di moglie" dove l'armonia rivela ad entrambe che lei ha acquisito una nuova figlia, e tu una nuova madre! Ricorda che anche lei è stata giovane sposa, perciò ne sa qualcosa.

2°REGOLA

Non essere segreta, sii solo discreta... se hai bisogno chiedi senza nessun timore, lei è lì ad aspettare con trepidante cuore, per essere partecipe nel bisogno del momento o per la gioia che hai nel cuore, non dare per scontato che non sarai capita, perché non sai accettare quel difetto del figlio suo diletto... lei prima di te lo ha capito e potrà essere tua alleata, non la allontanare, ti potrà aiutare! Anche lei, nel suo iniziare, le tue stesse incertezze ha dovuto affrontare, perciò sii leale e non temere!

3°REGOLA

Se qualche cosa nel suo modo di fare ti lascia un po' perplessa e non capisci, non tenerti dentro il malumore, ma chiarisci il problema del momento, così, con semplicità e spontaneità; vedrai con sorpresa che non è così difficile trovare con lei l'intesa! Siete due principianti che stanno imparando a comminarsi accanto, tante volte basta un atteggiamento paziente, per neutralizzare quel niente d'incomprensione che si viene a creare senza parlare, come un'ombra che si sottovaluta e si continua ad oscurare!

4°REGOLA

Non c'è una regola perfetta, per potersi accettare, senza mai farsi male, ogni persona è fatta di parte buona e meno buona, ma c'è una cosa che fa da bilancia... l'amore che ognuno porta nel proprio cuore... certo non è la madre che ti ha generato, ma è la mamma che come figlia nel suo cuore ti accoglie, anche se la cosa ti sembra strana...

Non lasciare che pregiudizi antichi o per sentito dire, ti rovinino l'intesa innanzitutto, diamo tempo al tempo per imparare a camminare e potersi accettare a vicenda e continuamente devi ricordare che anche tu un domani sarai mamma e suocera, perciò comincia fin d'adesso ad imparare quel che un dì ti può servire, anche se adesso ti sembra di non capire! La ragione viene sempre con il senno di poi!!!

La parola "suocera" dovrebbe essere abolita, perché ti porta ad essere prevenuta! Concludendo: state attente a voi stesse... suocere e nuore... perché è facile vedere le azioni altrui, senza prendere atto delle proprie e non sottovalutate le parole che possono ostacolare e soffocare quell'amore di nuora /figlia- suocera/mamma che dovrebbe creare senza ombra di dubbio un bel connubio!!! (AUGURI!)

Rosanna

segue ➔

La Suocera

Colei che ha messo al mondo un figlio maschio che in assoluto è il più "tutto". È consapevole di averlo generato per donarlo al mondo, ma al momento del dunque, si sente defraudata e derubata, anche se capisce benissimo che non è così. Anche lei non è nata "imparata" e deve apprendere a fare il mestiere di suocera, con serenità e ragionevolezza, tagliando con decisione il cordone ombelicale, se mai fosse ancora attaccato, sia dalla parte del figlio, oppure più faticosamente... dalla parte della madre.

1°REGOLA

Ricordarsi sempre che anche tu sei stata giovane sposa, e senz'altro ti davano fastidio certi atteggiamenti nei tuoi confronti esempio: La complicità tra madre e figlio, ti faceva sentire chiusa fuori dal loro mondo. Il consiglio non richiesto, dato in un momento inopportuno e con tono non appropriato. Interessi familiari, farla partecipe con tatto e delicatezza... sposando tuo figlio è diventata un membro della famiglia... però, non pretendere come fare o non fare il loro menasce familiare, convinta di prevenire gli sbagli... hanno il diritto di sbagliare per imparare!

2°REGOLA

Discrezione, in tutto e per tutto: bisogna essere come il sale, né troppo poco, né troppo tanto...giusto! È forse la regola più difficile, in quanto pur animata da buona volontà, ti trovi comunque e inavvertitamente dalla parte sbagliata...avere la prontezza di spirito di riconoscerlo e avere il coraggio di ammetterlo, mettendo da parte l'orgoglio e la superbia!



3°REGOLA

Non prendere mai la parte del figlio, anche se ha ragione, con molta diplomazia e spirito ironico, indurre la parte che si sente offesa a capire che sta sbagliando, ma non per questo deve sentirsi giudicata o giudicato!

4°REGOLA

Essere leale, chiara e schietta, ma con dolcezza, facendo sentire figlia che con gioia si è acquisito e mai la nuora che ti è toccata. Di questo te ne sarà grata, anche se mai lo vorrà ammettere, ma dentro al suo cuore si sarà formato il filo dell'intesa che piano, piano, le fa crescere di te la stima... È un lavoro lungo e paziente, ma credetemi ne vale la pena!

Date al bando il vittimismo che imbarazza soprattutto il figlio, in quanto da quando è nato vi conosce profondamente, non mettetelo mai davanti ad un bivio, costringendolo a una scelta!

Ricordarsi della massima che dice: "Non arrivare mai al punto di dover dire mi dispiace!"

CONCLUDENDO

Il mestiere di suocera è difficile e ha molte sfaccettature, non basterebbe una vita per elencare quel che si deve fare e non fare, ma poiché la vita è una ruota che gira e basta saper aspettare che anche la nuora deve di lì passare... e finalmente la suocera sarà capita!

MASSIMA IMPORTANTE:

Bisogna essere suocera quel poco che basta per farsi rispettare... ed essere mamma quel tutto che basta per farsi accettare ed amare!

Rosanna



CLD SERVIZI Srl

Studi dentistici

Dr. Claudio Pozzi



Vermezzo (MI)
Via A. Manzoni, 14
Tel. 02 9440028
cld@pozziclaudio.191.it

Gropello Cairoli (PV)
Via Libertà, 54/bis
Tel. 0382 814222
pozzi_claudio@alice.it

Besate (MI)
Via B. Pisani, 20
Tel. 02 9050033
cld.besate@virgilio.it

CARTA DEI SERVIZI:

- Conservativa
- Endodonzia
- Implantologia
- Implantologia con rigenerazione ossea
- Protesi fissa estetica
- Protesi mobile
- Parodontologia
- Pedodonzia
- Ortodonzia
- Gnatologia
- Radiologia: TAC-Panoramica digitale
- Programmi di igiene orale

CERAMICHE
GUGLIEMMETTI F.lli
di Romualdo ed Enzo Guglielmetti snc
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • PIETRE
CAMINETTI • ARREDOBAGNO • SANITARI



Esposizione e deposito: Besate (MI)
Via Papa Giovanni XXIII, 5
Tel. 02 90098088



IL BAR DI BESATE
BIRRERIA DA TEO
CAFFETTERIA
di Matteo Cipolat-Mis & C.

Tabaccheria, Ricevitoria Lotto n. 2540
Superenalotto, Totip, Tris
Totocalcio n. 85, Valori bollati, Bolli auto
Via B. Pisani n. 6 - Besate(MI) Tel. 02/90098108



A prescindere

▼ **Sabato sera, 22.40 più o meno.**

Sono nell'atrio del cineteatro "Arcobaleno" e sto aspettando la Meme. Mancano una decina di minuti alla fine del film e mi metto a scambiare due parole col bigliettaio che sta litigando col PC per la registrazione dei biglietti emessi.

Passano un paio di minuti ed un gruppo di adolescenti, facendo una cagnara indescrivibile, entra nel bar annesso passando dall'atrio della sala.

"Sono quelli che stavano picchiando sulle porte di sicurezza" mi delucida l'addetto. Non faccio nemmeno in tempo ad indignarmi che dallo stesso bar esce un manipolo di ragazzini di seconda media con una fornitura di cibarie esagerata. Quello che apparentemente sembra il capo con nonchalance, passandoci davanti, ci avvisa delle loro intenzioni: "Entriamo a vedere il film". Ma entrano adesso? Han pagato il biglietto poi, dopo dieci minuti, sono andati di là. Qualcuno è andato proprio via e torna dopo. Fan così tutti i sabati. Inn un po' scemi, podarian pagà no al bigliett.

Frattanto il via vai dal bar all'esterno continua condito di schiamazzi e corredato da inseguimenti vari ad alta velocità. Mancano 5 minuti alla fine. Tre ragazze stanno per entrare in sala. "Abbassate la voce" - le redarguisco - "E poi dove andate adesso?" Con lo stesso stridulo acuto la popcornara mi delucida "Noi siamo del cinema" che, tradotto, vuol dire "ho pagato il biglietto e faccio quello che voglio". Anch'io vorrei darle un sonoro pedatone nel sedere, ben visibile dai pantaloni a vita bassissima, ma mi trattengo.

Il mio sguardo incrocia quello del bigliettaio che sconcolato, alzando le braccia mi consola: "E stasir l'è ammò buna! Gh'è d'i volt che se capisa no chi paga e chi no... in tucc istess" Scusate ma chi sta vedendo il film merita più rispetto. Ditelo ai vostri figli e dite loro che comunque, nei luoghi pubblici ci si comporta in un certo modo a prescindere, come diceva Totò.

E magari non scaricateli al cinema pensando che ci restino tutta la sera, perché probabilmente non è vero.

A buon intenditor...

Il Gallo

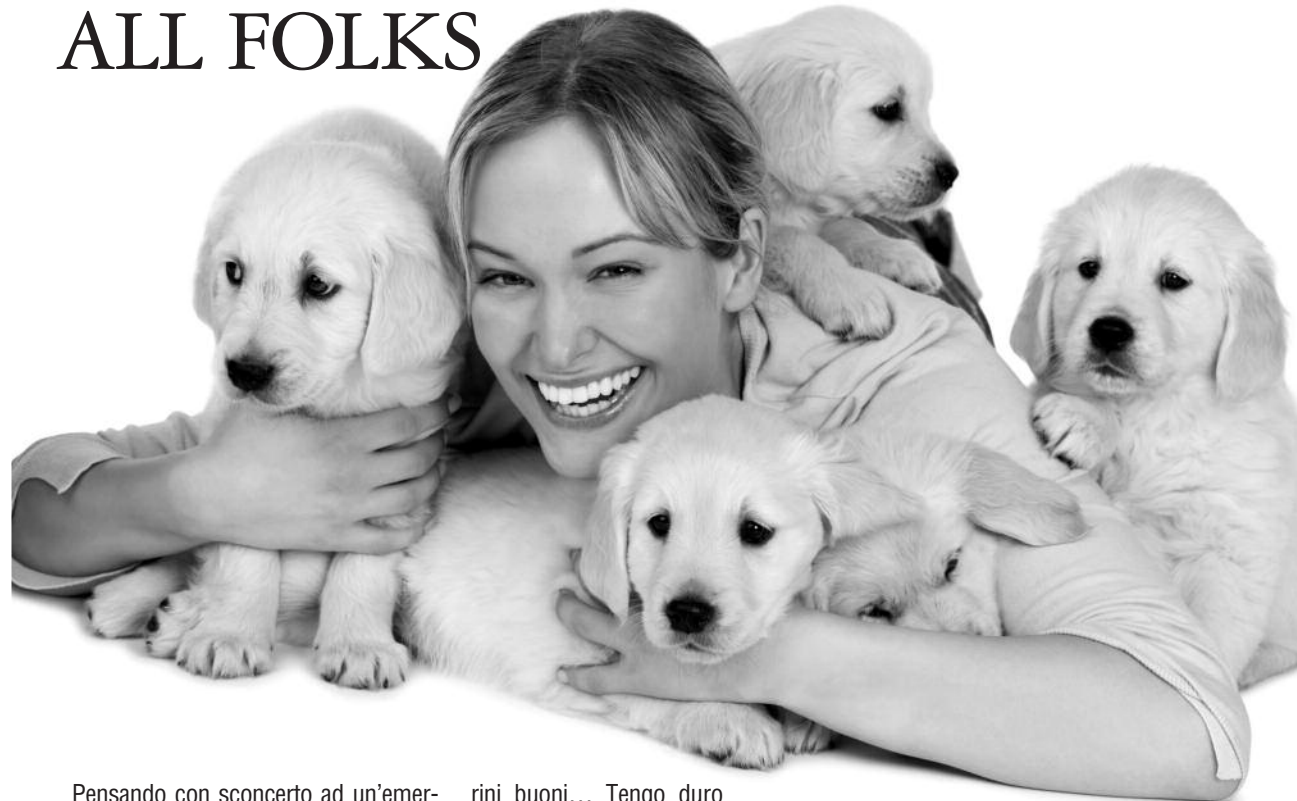
THAT'S

▼ Qualcuno, in questi caotici momenti ricchi di inutili riforme, continua a proporre di levare il valore legale alle lauree. Non capisco a che pro ma è così. Qualcun altro da ormai più peso alle parole di vicini, amici, allenatori e facebookari vari che non a quelle degli addetti ai lavori. Noi veterinari non siamo sicuramente esenti dal fenomeno ed ogni giorno ci troviamo a dover combattere con le più strampalate teorie sugli animali. C'è sempre chi ne sa più di me e non sempre sono colleghi. Tutto questo cappellotto per raccontarvi un gustoso episodio capitato qualche giorno fa. Sono le nove di sera. Finalmente ho finito e sto rientrando a casa. Apro la porta e la Meme, invece del solito bacio di bentornato, mi porge la cornetta del telefono portatile.

"Toh papà, è per te"



ALL FOLKS



Pensando con sconcerto ad un'emergenza rispondo "Pronto?!" - "Lei è il Sig. Gallotti?" domanda un'operatrice dal forte accento sudamericano dall'altro capo del filo. Sto per riagganciare, pensando all'ennesima torturante offerta di Tim Wind Vodafone varie (eccheppalle!!!) quando la gentil donzella mi anticipa "... lei ha due cani e quattro gatti, vero?" Come cavolo fa a saperlo? Incuriosito decido di darle un po' di corda - "Certo, perché?" - "Lei conoscerà certamente la Oneiwell!" Il nome mi ricorda vagamente qualcosa di tecnologico, non me ne frega niente ma decido di farmi del male e continuo. "No, francamente no. Il nome non mi dice niente..."

"Non ci conosce??? Siamo i maggiori produttori di alimenti bio per cani!" - "Non me ne può fregar..." La battagliera interlocutrice non mi fa terminare e comincia la sua lezione sui prodotti biologici, coltivazione dei campi, danni da pesticidi, vantaggi dei mosce-

rini buoni... Tengo duro per vedere fino a che punto può arrivare ma lo stomaco comincia a farsi sentire così la interrompo all'inizio dei benefici dei cetrioli nel cibo. "Scusi, visto che sa tutto, conosce la mia professione, vero?" - "No, perché?" - "Faccio il veterinario e mi occupo di cani e gatti. Di alimenti per loro..." Il mio sospeso dovrebbe indurre la signorina ad interrompere il pistolotto ma lei, senza fare una piega, continua imperterrita.

"Bene, i vantaggi degli alimenti bio sui cani..." - "Ferma! Non credo che la scritta bio porti dei vantaggi e soprattutto non servono altri mangimi in commercio!!!" - "Come?" - "Esistono sul mercato già molti mangimi per animali ottimi e collaudatissimi. Cani e gatti ci vivono molto bene, bio o non bio." - "E a lei chi gliel'ha detto?" - "Sono ventidue anni che, dicono, faccio il veterinario!" - "Cosa vuole che importi, vuol saperne più lei di chi ha

studiato?" - "Guardi che non sono un pirla e non la sto prendendo in giro, faccio il veterinario..." - "Ma cosa ne sa lei di cani e gatti!?" Per questioni di civiltà trattengo epiteti ed impropri e riattacco dolcemente.

Sarà un problema di lingua o mettono gente sempre più rintronata a far questi mestieri? Come i Looney Tunes viene da dire "That's all folks" altro che valore legale della laurea!

Il Gallo





▼ Le dieci di mattina di una tranquilla giornata di primavera. L'aula magna del centro "Asteria" è gremita di studenti. Sul palcoscenico file di sedie sono state posizionate in prossimità delle quinte e solo un piccolo tavolo occupa il resto della scena. Poco prima dell'inizio, un gruppo di ragazzi, completamente ignari del ruolo che toccherà loro, viene posizionato in alcuni posti, apparentemente privilegiati, all'interno della scena stessa.

Le luci si spengono ed un uomo, già presente da tempo ma fino ad allora ignorato da i

Socrate

più, raggiunge lentamente il palcoscenico. Alto, brizzolato, indossa un dolcevita nero ed una giacca marrone.

Inforcati gli occhiali con la montatura di tartaruga apre un libro e legge le prime righe dell'"Apologia di Socrate" poi, nel silenzio più assoluto si toglie la giacca, indossa una vecchia e sgualcita casacca e dà inizio allo spettacolo. Con questo gesto, preso dal teatro di Brecht, l'attore dichiara al pubblico di aver abbandonato la sua identità di uomo per ridare vita ad un personaggio importante, senza tempo, che per rinascere ha bisogno di qualcuno che ne incarni la personalità.

Come può un'entità nata e vissuta nella Grecia antica rivivere su di un palcoscenico attorniato da trecento studenti, i più trascinati a forza dai propri professori? Magia del teatro, goccia di immortalità: con l'attore tutti si sono trasformati, smettendo i panni moderni, per dar vita all'assemblea degli ateniesi che dovrà giudicare e condannare il grande filosofo. In questa profonda inte-

razione tra attori e pubblico sta racchiuso il vero senso dell'opera. Gli spettatori si trovano davanti un Socrate vivo e combattivo che, nonostante i suoi duemila e più anni, riesce ancora con le sue spire dialettiche ad avvinghiare l'ascoltatore imponendogli la sua sagace filosofia. La platea è catturata dallo svolgere degli avvenimenti, chiamata più volte in causa in un succedersi di scontri verbali con il grande pensatore che fanno dimenticare lo scorrere del tempo, in un crescendo di emozioni che culminano con l'epilogo della condanna a morte.

Le luci della sala ci risvegliano da una specie di sogno nel quale abbiamo trovato un'immagine molto particolare del grande uomo, talmente viva da farcelo sembrare quasi amico. Che dire, più che uno spettacolo è stato un incontro con una spiccata personalità naturalmente resa attuale dalla indubbia bravura dell'attore. Ancora una volta il palcoscenico torna a farci riflettere.

Ciao Socrate!

Lucia



Marco Di Sparti
335.6986813

Andrea Rusmini
327.2232485

Andrea Mazzoni
338.5310403

ZYME s.r.l. Piazza del Popolo, Besate - info@zymepub.com

Maripensa

esce il secondo disco

▼ Si intitola "L'illusione" la seconda fatica discografica dei Maripensa, a quasi tre anni dal primo album "Maripensa" la band, con la supervisione del nuovo produttore artistico Davide Maggioni, ha realizzato il suo primo EP.

Con questo nuovo EP vengono ufficializzate diverse novità, un nuovo cantante, Ivan Toffanello, ed una nova etichetta discografica, la Rusty Records (www.rustyrecords.it), che si occuperà della promozione e del management della band mottese. Il progetto grafico è stato seguito, come per il precedente disco da Lawrence & Tremendi (www.lawrencetremendi.com)

L e canzoni rappresentano quello che le persone affrontano nella vita, da amori passati a sogni futuri, dal tempo che era al tempo che sarà.

I pezzi presenti nel "L'illusione" sono sei: Anche il tempo vola, una delle prima canzoni scritte con la formazione attuale della band; L'illusione, che dà il titolo all'EP; Vale Tutto per Te canzone con la quale i Maripensa hanno partecipato ad "Area Sanremo"; Via Con Me; Insieme, che parla del matrimonio e del legame indissolubile tra due persone; Passa e passerà.

Il progetto Maripensa nato nel 2005 è arrivato alla formazione attuale, Ivan Toffanello (Voce e Chitarra



acustica), Alessandro Santi (Basso), Enzo Finizio (Batteria) e Carlo Caserio (Chitarra elettrica e cori), in seguito ad un percorso impegnativo, ore e ore passate in sala prove a suonare e moltissimi live, durante i quali la band rivela la sua vera natura. **Potrete acquistare "L'illusione" in tutti gli store digitali (Itunes, etc), in tutti i negozi di dischi d'Italia.**

Maggiori informazioni le potrete trovare sul sito ufficiale della band www.maripensa.it.

CARROZZERIA
ZUCCHI ARRIGO

Via G. Matteotti n. 54 - 20080 Besate (MI)
Telefono e Fax: 02/9050121

Geometra Gian Paolo Beltrami
Certificatore Energetico

Progettazione Energeticamente Efficiente, Sicure zza, Catasto, Perizie, Consulente Energie Rinnovabili, Direzione Lavori, Esperto Paesaggistico, Esperto Ambientale in Edilizia.

Studio Tecnico
Geometra Beltrami
Via D. Chiesa, 18/20
Abbiategrasso (MI)
Tel. 02/92.86.36.43
Cell. 347-53.69.298
e-mail: geom.beltra@gmail.com ; gianpaolo.beltrami@c-media.it

Amarcord

Un po' di storia e un po' di nostalgia per i non più giovani. Foto scattata nella prima metà degli anni '50 appena costituita la Polisportiva Besatese e la squadra di ciclismo. La data è certa essendoci il sindaco di allora, Bruno Bellati, (il signore in piedi con la "muda", che era anche cugino dello scrivente), (sua mamma era sorella di mia nonna), che da il via alla prima corsa ciclistica organizzata dalla società sportiva Besatese. Da notare il fondo stradale in selciato di sassi e i "trudatur" che erano un fiore all'occhiello per Besate, il fondo stradale era tra i più

curati dei paesi limitrofi. Si nota anche la differenza dell'angolo tra via Quattro Novembre e via De Capitani, (canton dal prestinè): dove ora c'è la vetrina c'era l'ingresso, attualmente spostato dove c'era la finestra con l'inferriata.

Allora il panettiere era Buratti di Motta Visconti il quale ha ceduto il negozio a Mario Abbiati ed ora è condotto dai fratelli Santagostino.

Mi scuso per la non ottima qualità delle foto ma purtroppo le foto originali sono molto piccole e un po' vecchiette.

Carlo Rolandi

Cascina Caremma
 AGRICOLTURA • AGRITURISMO • NATURE SPA

Riflessioni

- Non me ne frega niente che sia tutto relativo: la realtà che vivo, la quotidianità della mia vita è la verità.

- Rivelando memoria elefantina, le donne, a scopo elogiativo o di rimprovero, citano frasi dell'uomo di cui sono innamorate, rendendo epiche delle frasi colloquiali che questi, il più delle volte, non ricorda affatto.



- Per illustrare con originalità e forza l'episodio di un racconto, ritengo essenziale non solo raccontare il fatto, ma cercare di raccontare anche, e quindi di interpretare, lo spirito con cui si presume sia stato scritto.

- Preferisco l'usignolo al pappagallo.



Luca Vernizzi

**FARMACIA
 LOMBARDI
 DOTT. STEFANO**

Via Matteotti 22- Besate (MI)
 tel. 029050917

OMEOPATIA - FITOTERAPIA
 PRODOTTI PER CELIACI - ELETTROMEDICALI

Servizi: NOLEGGIO STAMPILLE,
 MISURAZIONE PRESSIONE, BILANCE PESA
 NEONATI MANUALI E ELETTRONICHE.

Orari: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30
 Chiuso venerdì mattina e domenica.
 Siamo a vostra disposizione anche
 al dispensario di Calvignasco (MI)



BAR
 PARCO GIOCHI
 SALA PER FESTE

DUE NUOVI CAMPI POLIVALENTI
 CALCETTO A 5 E TENNIS
 UN CAMPO IN ERBA CALCIO A 8

AL PARCHETTO
 via Ada Negri, 19 Besate tel. 02/90098242

BESATE PREMIATO COMUNE RICICLONE 2011



▼ Si è svolta a Roma il 10 Luglio scorso, presso l'hotel Quirinale in via Nazionale 7, l'ormai consueta premiazione dei vincitori dell'iniziativa Comuni Ricicloni, promossa da Legambiente. Si tratta di una iniziativa con l'obiettivo ecologico di incentivare la raccolta differenziata e ogni anno Legambiente premia i comuni con la più alta percentuale di rifiuti differenziati rispetto al totale dei rifiuti prodotti, indicandoli come esempi virtuosi di rispetto dell'ambiente.

Ebbene il comune di Besate, assieme a quelli di Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Bernate Ticino, Bubbiano, Albairate, Ozero, Morimondo ha vinto il premio per l'edizione 2011 per aver superato il 70% di raccolta differenzia-

ta. Non è la prima volta che il nostro comune riceve questo premio, che, per la cronaca, non è nient'altro che un attestato, stampato su carta riciclata con inchiostro biocompatibile e con una stampante dal basso consumo energetico, anzi, da quando è stato istituito quasi ogni anno il Comune di Besate compare tra i vincitori.



LEGAMBIENTE

Tutti i comuni premiati fanno parte del Consorzio dei Navigli e questo è un riconoscimento della bontà del lavoro che il Consorzio sta svolgendo da circa dieci anni nei nostri comuni sul tema della raccolta differenziata, e della collaborazione attiva dei cittadini a questa attività che non è solo una pratica ma prima ancora uno stile di vita che presuppone innanzitutto un cambio di

mentalità rispetto ai decenni scorsi.

Certo, si può ancora migliorare, anche perché se andiamo a leggere attentamente i dati, è vero che più del 70% dei nostri rifiuti è differenziato, ma di questa quantità una voce molto rilevante è costituita dal cosiddetto "verde", ossia lo scarto dello sfalcio dei giardini e delle potature che viene raccolto nella apposita area e di cui il nostro comune produce diverse centinaia di tonnellate l'anno.

Ora, è vero che a stretto rigore di logica anch'essi sono considerati rifiuti, e che è giusto separarli per poterli riciclare nella maniera più utile, ad esempio come biomasse, ma diciamo che tra tutti forse sono quelli meno dannosi per l'ambiente, trattandosi appunto di scarti vegetali e quindi naturalmente biodegradabili.

L'impegno vero deve essere messo per ridurre al massimo la frazione secca, ovvero il "resto" indifferenziato che finisce nelle discariche o negli inceneritori e nel riciclare il più possibile carta, plastica, vetro, metallo e tutti quei materiali che non sono biodegradabili nel breve periodo. A tal proposito colgo l'occasione per informare chi ancora non lo sapesse che dal primo maggio scorso, grazie ad un accordo tra l'ANCI, l'associazione dei comuni italiani, e il CONAI, il consorzio delle aziende che effettuano il recupero e il riciclo dei vari materiali, è possibile conferire insieme alla plastica anche i bicchieri e i piatti monouso (non le posate) che fino ad allora erano considerate "impurità", perché costituite da un tipo di plastica diverso da quello che gli impianti riuscivano a trattare. Si tratta di un passo avanti che favorisce un maggiore recupero di materiale e quindi dovrebbe diminuire la quantità di rifiuti immessi nell'ambiente attraverso discariche e inceneritori.



E' vero che la raccolta differenziata non è ancora così efficiente dal punto di vista economico, dal momento che per effettuarla occorre allestire e gestire un sistema di servizi molto più complesso ed esteso che ha comunque un costo, che si traduce poi in bollette piuttosto pesanti per i cittadini e che si cerca in tutti i modi di ridurre, ma sicuramente l'ambiente in cui viviamo ne trae beneficio e con esso la nostra salute, e quella di chi verrà dopo di noi. Grazie quindi a tutti i cittadini per aver contribuito a vincere questo premio e buona raccolta differenziata a tutti.

Michele Abbiati



PARAFARMACIA
Dott.ssa Monica Buratti



SANITARIA OMEOPATIA ERBORISTERIA
DIETETICA VETERINARIA COSMETICA

Via Matteotti, 24 - 20086 Motta Visconti (MI)
Telefono 02.90.00.75.88

Consulenze

- **TECNICO ORTOPEDICO:** progettazione computerizzata plantari, rialzi a soletta, scarpe ortopediche su misura, busti in stoffa e stecche
- **TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI**
- **CONSULENZA NUTRIZIONISTA**
- **CONSULENZA FIORI DI BACH**
- **DIETISTA**
- **TRICOLOGIA**

Servizi

- **Farmaci senza obbligo ricetta, omeopatici, erboristeria, veterinaria, sanitaria, noleggio tiralatte elettrico e bilancia per neonati**
- **Integratori sportivi (endurance e fitness) per amatori ed agonisti**



Gelmini
GORGONZOLA

20080 BESATE (MI) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 15

PRODUZIONE E AMMINISTRAZIONE:
TEF. 02 905.09.24 - FAX 02 900.98.030

STAGIONATURA E COMMERCIALIZZAZIONE:
TEF. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

INTERNET: www.caseificio-gelmini.it
E-MAIL: info@caseificio-gelmini.it



DIAZ. Non pulire questo sangue

di Emanuela De Vecchi

▼ **A quelli che c'erano a quelli che ricordano e a quelli che non conoscono la vicenda consiglio di non perdere Diaz perché nessuno deve dimenticare.**

I fatti sono quelli del G8 di Genova dell'estate del 2001 e soprattutto l'escalation di violenza perpetrata dalle forze dell'ordine e culminata nel massacro alla scuola Diaz, dove 93 persone sono state malmenate con violenza inaudita da oltre 300 poliziotti in tenuta antisommossa che hanno fatto irruzione nella notte.

Amnesty International ha dichiarato questo episodio come "la più grave sospensione dei diritti democratici in un paese occidentale dopo la seconda guerra mondiale".

Non so quali siano i vostri ricordi di quei giorni. I miei sono esattamente quelli che istituzioni e forze dell'ordine hanno voluto far credere. Ricordo la mia condanna nei confronti dei Black Block che in poche ore avevano distrutto una città a me cara. Ricordo la convinzione che chiunque fosse a Genova fosse un terrorista. Ricordo la solidarietà nei confronti di poliziotti e carabinieri selvaggiamente picchiati da bande di veri e propri teppisti.

Tutto falso, ma ci sono cascata, ho creduto a tutto. Ho creduto che la Diaz fosse il covo dei Black Block e per

questo la carica fosse giustificata. Ho creduto che all'interno fossero state davvero ritrovate armi e bottiglie incendiarie. Ho creduto che i feriti di quella notte fossero stati nascosti precedentemente nella scuola per evitare il ricovero in ospedale e di conseguenza l'identificazione e l'arresto perché terroristi.

Questa era l'informazione che passava in quei primi concitati giorni dopo i fatti della Diaz e della caserma di Bolzaneto, dove sono state condotte tutte le 93 persone presenti quella sera all'interno della scuola.

La realtà venne fuori qualche giorno dopo, quando tutti gli arrestati, tra cui molti giornalisti, furono rilasciati e cominciarono a denunciare i pestaggi, le minacce, le umiliazioni subite non solo nella scuola, ma

anche nella caserma di Bolzaneto. In seguito emersero dettagli raccapriccianti come 10 ragazzi costretti in ginocchio ad abbaiare o 15 ragazze obbligate a spogliarsi completamente e a girare su se stesse di fronte a poliziotti e guardie carcerarie compiacenti.

La verità era che nella Diaz non c'era alcun Black Block, ma solo giornalisti italiani e stranieri e ragazzi di ogni nazionalità che non avevano trovato altra sistemazione per la notte.



Il film è duro, molto duro, non risparmia nulla, la scena del pestaggio all'interno della scuola dura 16 minuti, quando nella realtà furono solo (si fa per dire) 9 i minuti in cui si scatenò la furia inaudita, ma a detta del Pubblico Ministero Enrico Zucca che seguì le indagini sono successe cose ben peggiori di quelle descritte nella pellicola. Il film non si concede finzioni, ricalca fedelmente gli atti processuali. "Dall'irruzione alla Diaz, fino al termine del film non c'è stata una sola cosa inventata. Il livello di tradimento è stato legato a necessità drammaturgiche elementari" dichiara il regista Daniele Vicari "A Genova la prima vittima è stata la civiltà, poi ci sono stati i corpi e le coscienze delle persone coinvolte."



Vuoi recensire un film che ti ha colpito?
Invia una mail a:

 greka@magnetika.it

con oggetto: POPCORN

Da Francesca
Follie di Moda

Abbigliamento - Calzature - Intimo

Via 4 Novembre 8, - 20080 Besate (Mi)

Tel. 02 90.50.297



Panificio Pasticceria
**F.lli
Santagostino**

il buon pane

Specialità pasta frolla

Via De Capitani, 1
Tel. 02 9050387
Besate (Mi)



Agente Generale

ASSICURAZIONI

GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.n.C.

PROFESSIONALITÀ E CORTESIA
AL VOSTRO SERVIZIO

ORARIO UFFICIO:

lunedì mercoledì giovedì venerdì
09.00-12.30 / 15.00 - 19.00

martedì

10.30-12.30 / 15.00-19.00

MOTTA VISCONTI - Piazzetta Sant'Ambrogio 2

Tel. (+39) 02 90009092 - Fax (+39) 02 90009030

BINASCO - Via Filippo Binaschi, 2/B

Tel. (+39) 02 9055062 - Fax (+39) 02 90093016

ABBIATEGRASSO - C.so Matteotti, 5

Tel. (+39) 02 94966376 Fax (+39) 02 94964128

E-mail: saimottavisconti@iscali.it

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26-06-2012

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemiladodici addi ventisei del mese di giugno alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:



1 - CASARINI NATALE	Presente	8 - TACHELLA CINZIA	Presente
2 - CODEGONI DARIO	Presente	9 - BEVILACQUA GIANCARLO	Presente
3 - ANELLI CESARE GIUSEPPE	Presente	10 - BELTRAMI GIAN PIETRO	Presente
4 - ZUCCHI DANILLO	Presente	11 - PASINI OTTORINO	Presente
5 - ABBIATI MICHELE	Presente	12 - POIRE' ANGELO	Presente
6 - NEGRI LAURA	Presente	13 - CASATI SERGIO	Presente
7 - MORO MICHELE	Presente		

Delibera di C.C. n. 7 del 26.06.2012

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (DAL N.5 AL N.6)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che nella seduta del 04.04.2012 sono state assunte le deliberazioni dal n.05 al n. 06 aventi ad oggetto:

- C.C. n.05 ad oggetto "lettura ed approvazione verbali sedute precedenti (dal n.1 al n.4);
- C.C. n.06 ad oggetto "approvazione rettifica delibera C.C. n.3 del 06.02.2012 - determinazione aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF 2012";

Ritenuto di approvare i predetti verbali dando per letti i testi degli stessi;

Recepito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, I comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dare per letti e di approvare i verbali delle deliberazioni dal n.05 al n.06 della seduta del 04.04.2012.

N.B. La delibera N° 8 non è stata riportata perché non ancora disponibile al momento della stampa.

Delibera di C.C. n. 9 del 26.06.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011 - ART.227 D.LGS. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della proposta;

Viste le disposizioni previste dall'art. 151, VII comma,

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 relative alla formazione del Rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Visto il conto reso dal Tesoriere del Comune presentato nel termine di legge, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

Atteso che, con determinazione n.74 del 29.03.2012, a firma del responsabile dell'area amministrativa contabile, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2010 e precedenti, a norma dell'art. 228, II e III comma, del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che la Giunta Comunale, con la collaborazione dei servizi competenti, ha provveduto alla formazione del conto del bilancio, in conformità alle vigenti disposizioni in materia giuridico contabile;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 164, della Legge 266/2005 "Legge Finanziaria 2006" questa Amministrazione Comunale non è tenuta alla stesura del conto economico, in quanto ha una popolazione inferiore ai 3000 abitanti;

Visto:

- il conto del bilancio della gestione finanziaria 2011;
- il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause;
- il conto del patrimonio al 31.12.2011 redatto nel rispetto delle vigenti normative e considerato che questa Amministrazione ha concluso i lavori di ricostruzione dell'inventario dei beni dello stato patrimoniale coerentemente alle prescrizioni del D.Lgs. 267/2000;

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestio-

ne, di cui all'art. 151, VI comma, del D.Lgs. 267/2000 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 04.04.2012;

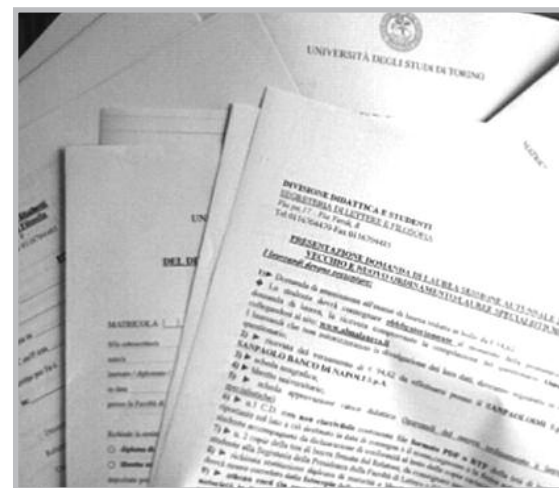
Rilevato che il Revisore dei Conti ha provveduto, in conformità allo statuto ed al regolamento di contabilità del Comune, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, I comma lettera d), del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e in particolare l'art.42,

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	C		C 387.210,91
USCITE/DEBITI	€ 1.034.340,41	€ 1.417.150,78	€ 2.451.491,19
PAGAMENTI	C 387.014,09	C 1.481.093,62	C 1.868.107,71
FONDO IN CASSA AL 31 DICEMBRE			€ 1.755.894,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non negoziabilizzate al 31 dicembre			€ -
DIFFERENZA			€ 1.755.894,89
RESIDUI ATTIVI	€ 120.157,20	€ 425.209,22	€ 545.366,42
RESIDUI PASSIVI	€ 175.855,31	€ 525.140,07	€ 700.995,38
DIFFERENZA			C 207.437,96
AVANZO			€ 1.548.355,08
Fondi vincolati			€ -
Fondi vincolati alle spese in conto capitale			C 1.543.737,94
I crediti amministrativi			€ -
Fondi non vincolati			€ 4.517,09
TOTALE			€ 1.548.355,08

comma 2 lettera b e l'art.227;

CONSISTENZA INIZIALE PATRIMONIO NETTO	€ 5.088.444,00
VARIAZIONI	C 610.308,00
CONSISTENZA FINALE PATRIMONIO NETTO	€ 5.075.752,00



Visto lo Statuto del Comune;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità; Recepito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma I, della D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; Con dodici voti favorevoli e un astenuto (Casati), resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il conto del bilancio della gestione 2011, reso dal tesoriere comunale Banca Monte dei Paschi di Siena, nelle risultanze finali così come evincesi

dal rendiconto medesimo, dando atto che la gestione

riassuntiva finanziaria risulta essere la seguente:

- Di approvare, altresì, il conto del patrimonio;
- Di prendere atto che con determinazione n.74 del 29.03.2012 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2010, che si allega al presente atto;
- Di prendere atto del contenuto della relazione che accompagna il rendiconto della gestione 2010, approvata con atto G.C. n.31 del 04.04.2012;
- Di prendere atto della relazione del revisore dei conti effettuata il 20.04.2012;
- Di prendere atto che si è provveduto alla parificazione dei conti degli agenti contabili e del tesoriere;
- Di disporre di rendere noto al pubblico, a norma di Legge, l'avvenuta approvazione del rendiconto della gestione 2011 mediante pubblicazione dell'avvenuta ese-

gestione 2011 mediante pubblicazione dell'avvenuta esecutività sul sito del Comune;

8. Di prendere atto che il rendiconto della gestione 2011, il conto del patrimonio, la relazione del revisore dei conti e tutti gli allegati sono depositato presso il servizio di segreteria e a disposizione di chiunque Vi abbia interesse.

Il consigliere Casati motiva la propria astensione, prendendo atto della relazione positiva del Revisore, per cui non fa nessuna obiezione sulla correttezza formale, però, essendo consigliere di minoranza, egli non ha avuto nessuna opportunità di modificare le spese.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000;

Con dodici voti favorevoli e un astenuto (Casati), resi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 10 del 26.06.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014 ED ELENCO ANNUALE 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

Visto l'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 che stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, debba essere svolta sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che gli enti pubblici devono predisporre ed approvare dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Visto il D.M. 21 Giugno 2000 del Ministero dei LL.PP. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27.06.2000 recante "Modalità e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 14, comma 11 della Legge 109/94 (attualmente art. 128 del D.Lgs. 163/2006);

Visto il decreto del 09.06.2005 con il quale il Ministero Infrastrutture e Trasporti approvava le nuove schede tipo per la predisposizione del Programma Triennale dei

Lavori Pubblici secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 11 della Legge 109/94 (attualmente art. 128 del D.Lgs. 163/2006);

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17.10.2011, con la quale è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014 e l'elenco annuale 2012;

Dato atto che la deliberazione di adozione con i sopraccitati elenchi è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune e che inoltre la stessa è stata pubblicata dal giorno 10.11.2011 al giorno 25.11.2011 al n. 291, sul sito del Comune, così come previsto dall'art. 128, comma 2 del D.Lgs. /2006;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale ha introdotto alcune modifiche relative a nuove esigenze ed in particolare:

1. Individuazione di un unico intervento per quanto riguarda i lavori di "manutenzione straordinaria del cimitero comunale" per l'importo di ? 409.980,33 da finanziare mediante stanziamenti di bilancio, inseriti nell'elenco annuale 2012;

2. Inserimento nell'elenco annuale 2012, dell'intervento di "realizzazione di nuovo centro di raccolta r.s.u." per l'importo di ? 211.769,32 da finanziare mediante stanziamenti di bilancio;

3. Inserimento nell'elenco annuale 2012, dell'intervento di "realizzazione di nuova biblioteca e riqualificazione dell'edificio esistente (Centro Civico)" per l'importo di ? 720.000,00 da finanziare mediante stanziamenti di bilancio;

4. Inserimento nel programma triennale 2012-2014 dell'intervento di "riqualificazione e ristrutturazione della sede municipale" per l'importo di ? 705.000,00 da finanziare mediante contrazione di mutuo parte nel 2013 e parte nel 2014;

Dato atto che ove necessario, come disposto dal D.M. 09 giugno 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 30.06.2005 e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16.12.2004, n. 1618/IV, l'elenco annuale può essere adeguato ed aggiornato successivamente alla sua adozione e che la pubblicità risulta assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che approva il programma stesso comprensivo delle modifiche.

Viste le schede redatte secondo gli schemi tipo approvati col richiamato D.M., allegate al presente atto:

- Scheda 1 _ QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI
- Scheda 2 _ ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

- Scheda 2b _ ELENCO IMMOBILI DA TRASFERIRE

- Scheda 3 _ ELENCO ANNUALE

Dato atto che le voci di spesa per opere inferiori a ? 100.000,00 non rientrano tra le opere del programma triennale;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2012-2014 e dell'elenco annuale dei lavori 2012;

Visto il D.Lgs. 163/2006;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000; Con dieci voti favorevoli e tre contrari (Beltrami, Pasini, Poirè) resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare il "Programma Triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2012-2014 e l' "Elenco annuale 2012", con le relative schede n. 1-2-2b-3;

2. Di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 e l'elenco annuale 2012 verranno pubblicati entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione definitiva nel sito dell'Osservatorio Regionale della Lombardia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000;

Con dieci voti favorevoli e tre contrari (Beltrami, Pasini, Poirè) resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera di C.C. n. 11 del 26.06.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO TIA ANNO 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi

Richiamata la deliberazione di C.C. 12 del 21.03.2011 con cui si provvedeva ad apportare modifiche al regolamento comunale di applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani approvato con deliberazione C.C. 3 del 06.03.2003;

Considerato che il Consorzio Comuni dei Navigli, in data 26.01.2012, ha trasmesso la proposta di modifica al

Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni, relativamente alle nuove modalità di fatturazione, che ogni comune deve approvare;

Ritenuto di modificare gli articoli nr. 35 e 36 del regolamento citato;

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, nr. 152;

Vista la Legge 27.12.2006 nr. 296;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Recepito il parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lvo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modifiche apportate al regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni, composto da 42 articoli, allegato al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto che le modifiche al regolamento, ai sensi dell'art. 52 – comma 6 – dello Statuto Comunale, sono soggette a duplice pubblicazione all'albo pretorio;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza a provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

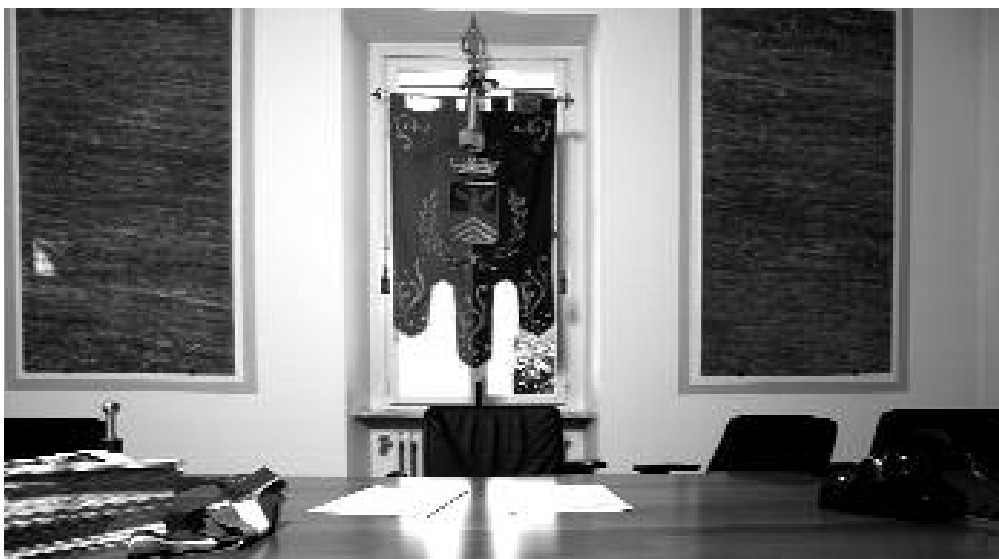
Delibera di C.C. n. 12 del 26.06.2012

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE MISURA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012; in particolare il c. 1 prevede che si applicano gli art. 8 e 9 del D. Lgs 23/2011 se compatibili con l'art. 13 del D.L. 201/2011;



201/2011;
Richiamato il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n.214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione; Visto l'articolo 3, comma 56 della L. 662/1996 secondo il quale i comuni possono considerare direttamente ad-

bita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Visto l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;

Visto l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

Visto l'art. 13, comma 9-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 converti-

to nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

- i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può sta-

bilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Recepito il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49, I comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con dieci voti favorevoli e tre contrari (Beltrami, Pasini, Poirè), resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

n.	DESCRIZIONE	PUNTI %	ALIQUOTA
01	Abitazione principale dei soggetti residenti e domiciliati unitamente alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Detta aliquota si applica anche a: a. Ex casa coniugale del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio non risulta assegnatario di detta unità immobiliare, a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale suddetta, unitamente alle pertinenze, come sopra indicate; b. Unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locale, intendendo come tali quelle non fatte oggetto di contratto di locazione unitamente alle pertinenze, come sopra indicate.	0,06 punti in più di quella stabilita dalla legge	0,46%
02	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 – comma 3 bis – del D.L. 30.12.1993, n.557 convertito con modificazione dalla Legge 26.02.1994, n.133. Categoria catastale D – gruppo D/10 (Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole).	0,0 punti in più di quella stabilita dalla legge	0,2%
03	Per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati).	0,24 punti in più di quella stabilita dalla legge	1%
04	Per i fabbricati classificati nella categoria catastale D – escluso gruppo D/10.	0,24 punti in più di quella stabilita dalla legge	1%
05	Per i fabbricati classificati nella categoria catastale D – gruppo D5 (Istituti di credito, cambio ed assicurazione).	0,3 punti in più di quella stabilita dalla legge	1,06%
06	Per i terreni agricoli.	0,24 punti in più di quella stabilita dalla legge	1%
07	Per le aree fabbricabili.	0,24 punti in più di quella stabilita dalla legge	1%
08	Per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1 (negozi e botteghe) C/2 (magazzini e locali di deposito) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) utilizzati direttamente per attività imprenditoriali (con esclusione di quelli locati o concessi in comodato).	0,0 punti in più di quella stabilita dalla legge	0,76%
09	Immobili non ricompresi nelle sopra esposte tipologie (A e C non abitazioni principali)	0,16 punti in più di quella stabilita dalla legge	0,92%

n.	DESCRIZIONE	€
10	Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, ? 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.	€ 200,00
11	Per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di ? 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.	€ 50,00 Sino a un massimo di € 400,00

2. di demandare al responsabile dell'area amministrativa contabile la trasmissione della copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

3. di rinviare a successivo atto l'approvazione del Regolamento dell'Imposta Comunale propria (I.M.U.).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 - IV comma - del D.Lgs. 267/2000;

Con dieci voti favorevoli e tre contrari (Beltrami, Pasini, Poirè), resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 13 del 26.06.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PER IL TRIENNIO 2012/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PER IL TRIENNIO 2012/2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

Considerato che ai sensi dell'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000, i Comuni debbono deliberare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e

che lo stesso deve essere corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 del citato D.Lgs. 267/2000 o da altra norma di legge;

Considerato che, ai sensi dell'art. 162 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000, "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";

Richiamato, inoltre, il comma 6 del medesimo art. 162 del D.Lgs. 267/2000 in merito al pareggio finanziario complessivo di bilancio, nonché all'equilibrio economico-finanziario;

Preso atto del Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2011, che ha differito al 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 e dei suoi allegati;

Preso atto del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito, con modificazioni, in Legge 24 febbraio 2012, n. 14, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti Locali al 30 giugno 2012;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 che coordina e regola la contabilità dei Comuni ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II - "Programmazione e Bilanci" in relazione al Bilancio di Previsione ed ai suoi allegati (Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 28.05.2012, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2012, corredato della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2012- 2013 - 2014, ai sensi del secondo comma dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del

09.01.2012, con la quale è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2012 - 2014; Visto lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 (All. A) corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica (All. B) e dal Bilancio Pluriennale relativi agli anni 2012/2014 (All. C);

Rilevato che il Bilancio di Previsione, approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 53, quadra nelle seguenti risultanze finali

Rilevato che il Bilancio di Previsione è stato formato osservando:

a) i principi di cui agli art. 161 e 162 del D.Lgs. 267/2000;

b) i limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 per quanto attiene la consistenza del fondo di riserva;

Considerato che per l'anno 2012 non sono stati destinati proventi dei permessi a costruire al finanziamento di spese correnti;

Considerato che l'accantonamento di almeno il 10% dei proventi degli oneri di urbanizzazione per far fronte all'eliminazione delle barriere architettoniche, previsto dall'articolo 15 della legge regionale 20 Febbraio 1989, n. 6 è previsto negli stanziamenti delle singole opere;

Considerato che è previsto l'accantonamento, di cui all'art. 73 della Legge regionale 16 marzo 2005 n. 12, per edifici di culto (8% della quota per urbanizzazioni secondarie);

Considerato che con riferimento alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone;

b) per quanto concerne i trasferimenti statali, sono stati previsti e stimati in conformità alle disposizioni in materia; Richiamata la normativa in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) sperimentale contenuta nel DL 201/11 convertito nella Legge 214/2011 e modificata dal DL 16/2012 convertito nella Legge 44 del 26.04.2012;

Preso atto che le entrate IMU sono state conteggiate per:

a. ? 278.000,00.= ad aliquota base come da stime ministeriali;

b. ? 150.000,00.= ad aliquote determinate dall'ente sulla base dei dati ministeriali e catastali;

Preso atto che, ai sensi della normativa sopra richiamata, l'ente ha tempo sino al prossimo 30 settembre per

approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni del tributo; Preso atto, inoltre, che nello schema di bilancio le somme assegnate dallo Stato per "Fondo sperimentale di Riequilibrio" sono anch'esse quantificate sulla base di comunicazione ministeriale;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 21.03.2011, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale con le quali sono state adottate le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 49 del 29.05.2012 "Riconferma parametri TIA anno 2012";

- le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2012, con deliberazione di G.C. n.103 del 19.12.2012;

Considerato che il Consiglio Comunale, con deliberazione di C.C. n.6 del 04.04.2012, ha approvato le aliquote e la fascia di esenzione aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2012;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, si intendono prorogate per il 2012 tutte le tariffe ed aliquote vigenti per il 2011 fissate con precedenti deliberazioni, con particolare riferimento a:

- le tariffe dell'Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni approvate con deliberazione di G.C. n.98 del 18.12.2001;

- le tariffe della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvate con deliberazione di G.C. n.99 del 18.12.2001;

Considerato, inoltre, che per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente al miglior livello consentito dalle risorse disponibili ed, in particolare, le spese per il personale sono state calcolate sulla base del piano del fabbisogno del personale e tenuto conto del principio del contenimento della spesa previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

Richiamato l'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007 come modificato dalla Legge 133/2008 che stabilisce che il tetto di spesa per incarichi è fissato nel bilancio di

previsione;

Considerato, inoltre, che per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili; si è inoltre tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del D. Lgs. 267/2000 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti e delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali;

Visto, inoltre, il programma degli investimenti predisposto per il triennio 2012/2014 e l'elenco annuale dei lavori, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17.10.2011 ed aggiornato con deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 10 della data odierna;

Dato atto che con deliberazione del Giunta Comunale n.51 del 28.05.2012 è stata verificata la quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie e sono state adottate le determinazioni ivi indicate a norma dell'art. 14 della Legge 26.04.1983, n. 31;

Preso atto che:

- l'art. 31 della Legge 12.11.2011 n. 183 stabilisce che, anche gli Enti con popolazione superiore ai 1000 abitanti, sono soggetti alle regole del Patto di stabilità interno a partire dall'anno 2013;

- che, pertanto, il documento di programmazione economico-finanziario per il biennio 2013/2014 deve essere

deliberato rispettando la citata norma;

Preso atto che lo schema di bilancio annuale e pluriennale risulta idoneo al raggiungimento degli obiettivi di saldo finanziario di competenza mista, come evidenziato da apposito prospetto allegato;

Visto che al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 è allegata tutta la documentazione prevista dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto dei pareri favorevoli del responsabile del settore finanze e tributi sotto il profilo tecnico e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Vista la relazione del Revisore Unico dei Conti relativa al Bilancio di Previsione 2012, comprensiva del parere favorevole sul documento contabile, resa in conformità all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (All. D);

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2012 e dei suoi allegati;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con nove voti favorevoli e quattro astenuti (Beltrami, Pasini, Poirè, Casati), resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio

2012, di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nelle seguenti risultanze finali:

- Di approvare a corredo del Bilancio annuale, la Relazione Previsionale e Programmatica (allegato B) con il connesso Bilancio Pluriennale (allegato C) entrambi redatti per il triennio 2012/2014;
- Di dare atto che alla Relazione Previsionale e Programmatica è allegato il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2012/2014, come deliberato con atto della Giunta Comunale n. 2 del 09.01.2012;
- Di approvare il Piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2012/2014 e l'elenco annuale dei lavori per il 2012, anch'esso allegato alla presente deliberazione (All. E);
- Di approvare, inoltre, gli altri allegati al bilancio analiticamente previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 (All. E);
- Di prendere atto e fare propri i seguenti provvedimenti:
 - G.C. n. 49 del 29.05.2012 "Riconferma parametri TIA anno 2012";
 - G.C. n.103 del 19.12.2012 approvazione tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2012,
 - C.C. n.6 del 04.04.2012, approvazione aliquote e fascia di esenzione aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2012;
- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, si intendono prorogate per il 2012 tutte le tariffe ed aliquote vigenti per il 2011 fissate con precedenti deliberazioni ed in particolare:
 - le tariffe dell'Imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni approvate con deliberazione di G.C. n.98 del 18.12.2001;
 - le tariffe della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvate con deliberazione di G.C. n.99 del 18.12.2001;
- Di prendere atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge 244/2007 come modificato dalla Legge 133/2008, non si prevede di dare incarichi di consulenza e studio nell'anno 2012;
- Di dare atto che non sono previste vendite di beni immobili per cui non occorre deliberare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 18

della Legge 183/2011 il bilancio di previsione annuale e pluriennale è costruito in modo tale da consentire il rispetto del patto di stabilità e di approvare l'apposito prospetto allegato;

Il Consigliere Beltrami motiva l'astensione in quanto, pur apprezzando il lavoro dell'assessore Codegoni e del Rag. Arioli, non condivide gli investimenti

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000; Con nove voti favorevoli e quattro astenuti (Beltrami, Pasini, Poirè, Casati), resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 14 del 26.06.2012

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU PATTO DI STABILITÀ

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE il Patto di stabilità interno costituisce il principale strumento di controllo dell'indebitamento netto degli Enti locali (Regioni, Province, Comuni) diretto a garantire il rispetto del Patto di stabilità e crescita europeo.

PRESO ATTO CHE a partire dal 2013 è prevista l'estensione dei vincoli del patto ad una platea più ampia di enti tra cui i Comuni con popolazione tra i 1.001 e i 5.000 abitanti, le aziende speciali e le istituzioni e dal 2014 anche le unioni di comuni formate da enti con popolazione inferiore ai 1000 abitanti.

VALUTATO CHE il suo concreto funzionamento e gli obiettivi di saldo definiti dalle ultime manovre, stanno provocando un crollo delle spese di investimento, pari nel solo 2010 al 16,9% in meno per i comuni e al 15,5% in meno nelle province.

Gli enti locali realizzano oltre la metà degli investimenti pubblici e che il patto di stabilità vincola somme che oscillano tra gli 8 e 10 miliardi di euro impedendo agli enti locali di immettere risorse per far ripartire il ciclo economico a sostegno di cittadini e imprese.

Gli enti locali sopportano il 19% degli oneri di risanamento e sono responsabili dell'11% del deficit e del 6% del debito pubblico caricandosi proporzionalmente i maggiori oneri dello sforzo finanziario;

CONSIDERATO CHE in un contesto di crisi, una ripre-

Titolo	Descrizione	€.	Titolo	Descrizione	€.
I	Entrate tributarie	€ 935.000,00	I	Spese correnti	€ 1.474.000,00
	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 73.000,00	II	Spese in conto capitale	€ 3.340.000,00
III	Entrate extratributarie	€ 535.000,00		Spese rimborso di prestiti	€ 69.000,00
	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 1.920.000,00			
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ -			
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 294.000,00	IV	Spese per servizi da conto di terzi	€ 294.000,00
	Totale	€ 3.757.000,00		Totale	€ 5.177.000,00
	Avanzo di Amministrazione	1420000		Disavanzo amministrazioni	
	Totale	€ 5.177.000,00		Totale	€ 5.177.000,00

sa degli investimenti degli enti locali porterebbe ad un sostegno della domanda interna, dei livelli occupazionali e al miglioramento dei dati del Pil e del deficit rispetto al quale resta l'obiettivo di sostanziale pareggio di bilancio nel 2013;

Nelle sole città metropolitane l'alleggerimento dei vincoli agli investimenti senza aumentare la leva fiscale genererebbe una maggiore spesa in conto capitale di quasi 3,5 miliardi di euro e un aumento del PIL di due decimi nel breve periodo.

Gli enti locali sono quelli che hanno tenuto maggiormente sotto controllo la spesa corrente e sacrificato la spesa in conto capitale per rispettare i vincoli di finanza pubblica.

Le uniche possibilità offerte dalla normativa attuale per attenuare gli effetti negativi del Patto sul sistema degli enti locali consistono nella regionalizzazione del patto, sia nella variante "verticale" che "orizzontale" e nello strumento del "patto orizzontale nazionale".

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che sugli atti di indirizzo politico non occorre acquisire i pareri dei Responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di chiedere la rimodulazione degli obiettivi assegnati al comparto degli enti locali allo scopo di sostenere una ripresa degli investimenti produttivi sul territorio, la tenuta sociale e i livelli essenziali delle prestazioni erogate alla collettività;
2. Di chiedere la modifica strutturale delle regole del Patto al fine di evitare l'accumulo di residui passivi a fronte anche di consistenti avanzzi di amministrazione;
3. Di chiedere il ripristino dell'esenzione del rispetto del patto di stabilità per tutti i comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti;
4. Di chiedere una ridefinizione degli obiettivi e dei meccanismi del patto che potrebbero consistere, come nelle proposte delle autonomie, nel raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente ed in un limite concertato allo stock di debito.

Delibera di C.C. n. 15 del 26.06.2012

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU I.M.U

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha anticipato l'avvio sperimentale della nuova Imposta Municipale Propria, al 1° gennaio 2012, senza alcuna concertazione reale con le Associazioni rappresentative delle Autonomie Locali;

- che le suddette disposizioni hanno modificato parti importanti del precedente Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, istitutivo del nuovo Federalismo Fiscale Municipale, eliminando l'esclusiva competenza del tributo a favore dei Comuni Italiani e introducendo una compartecipazione statale al gettito dell'imposta e nuovi vincoli centralistici, in palese contrasto con il principio dell'autonomia impositiva;

- che il Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2012, convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012, ha violato la potestà regolamentare degli Enti Locali, eliminando l'articolo 59 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 e ha introdotto ulteriori modifiche normative che incidono nella difficile quadratura dei conti dei bilanci preventivi 2012, generando incertezza sulle entrate e sui flussi finanziari;

- che le scelte del Governo approssimative e contraddittorie, stanno generando difficoltà operative nel prossimo pagamento dell'acconto dell'Imposta Municipale Propria da parte dei Cittadini, con possibili contrazioni dei flussi di entrata;

CONSIDERATO CHE

- su un gettito complessivo dell'imposta stimato in poco più di 21 miliardi di euro, circa 12 andranno allo Stato, sia sotto forma di tagli ai trasferimenti che sotto forma di interventi sul fondo di riequilibrio, mentre i Comuni, che dovrebbero ricevere circa 3,2 miliardi dal gettito sulla prima casa finiranno per perderne 2,5 a causa dei tagli operati con le ultime manovre;

- la sommatoria dei tagli delle ultime leggi finanziarie determina l'impossibilità oggettiva per i Comuni Italiani di mantenere il livello minimo dei servizi richiesti dalle collettività amministrate, di garantire gli equilibri di bilanci e il rispetto dei parametri previsti dal patto di stabilità interno;

- che il Governo con il Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2012, convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012, si è riservato il diritto di modificare le aliquote base entro il 10 dicembre 2012, a soli 7 giorni dalla scadenza del saldo, con il rischio di generare ulteriore confusione e difficoltà di calcolo da parte dei cittadini;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che sugli atti di indirizzo politico non occorre acquisire il parere dei Responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di chiedere la rimodulazione degli obiettivi assegnati al comparto degli enti locali allo scopo di sostenere una ripresa degli investimenti produttivi sul territorio, la tenuta sociale e i livelli essenziali delle prestazioni erogate alla collettività;
2. Di chiedere che il termine fissato al 10 dicembre 2012, per l'eventuale modifica statale delle aliquote base, sia anticipato al 30 settembre 2012, in coincidenza con il termine fissato per l'approvazione delle aliquote Imu da parte dei Comuni, al fine di evitare confusione e complicazioni a ridosso della scadenza del saldo;
3. Di chiedere che il fondo sperimentale di riequilibrio sia in grado di garantire, con adeguate risorse statali, i disequilibri finanziari territoriali che deriveranno agli Enti Locali, a causa delle superficiali e approssimative stime nazionali del gettito 2012;
4. Di chiedere che il Governo attivi un percorso legislativo che attribuisca, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'intero gettito Imu a favore dei Comuni Italiani, intervenendo anche sulla riforma del catasto, attraverso un riequilibrio delle rendite e delle categorie catastali, che tenga conto dei diversi valori di mercato tra le diverse aree territoriali, con principi di equità fiscale;
5. Di chiedere che il Governo, in presenza di un gettito dell'imposta inferiore alle stime statali, si impegni a varare misure compensative e ad apportare modifiche normative che consentano ai Comuni di rispettare i parametri del patto di stabilità evitando l'applicazione di sanzioni che rischierebbero di colpire e di bloccare l'intero sistema delle Autonomie Locali.

Delibera di C.C. n. 16 del 26.06.2012

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco comunica i componenti della commissione mensa, nominata col decreto 3/2012, allegato in copia. Informa, inoltre, che è stato deliberato uno stanziamento di ?1.000, in favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Il Consigliere Casati propone un gemellaggio con un Comune terremotato.

Il Consigliere Beltrami saluta tutti, preannunciando le proprie dimissioni. Si congratula sia per lo stanziamento di ?1.000 per le popolazioni colpite dal terremoto, sia per la proposta del Consigliere Casati. A proposito di aiuti per i terremotati, comunica che il Parco del Ticino ha venduto circa 50 quintali di grana in quaranta giorni.

TARIFFARIO INSERZIONI



Inserzione dimensioni standard
max cm7,5x9 oppure cm15x4,5
€ 20 + iva per singola uscita
€ 100 + iva abbonamento annuale
(6 uscite).

inserzione mezza pagina (cm15x10,5)
€ 40 + iva per singola uscita
€ 200 + iva abbonamento annuale
(6 uscite)

inserzione pagina intera (cm15x21)
€60 + iva per singola uscita
€300 + iva abbonamento annuale
(6 uscite)

per maggiori informazioni
rivolgersi al **3391445315**

PROMEMORIA

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Umido	Martedì e Venerdì
Resto & pannolini	Martedì e Venerdì
Carta	Martedì
Plastica	Martedì
Vetro & lattine	Apposite campane
Ecomobile (*)	8/8 - 22/8 12/9 - 26/9

(*) In piazza Aldo Moro dalle 8.00 alle 10.00 il secondo mercoledì del mese, dalle 12.00 alle 14.15 il quarto mercoledì del mese per la raccolta di batterie esauste, toner, lattine vernici, bombolette spray, componenti elettronici, televisori, computer, neon, olii minerali e vegetali.

ATTENZIONE!!!

Per lo smaltimento di
RIFIUTI INGOMBRANTI e FRIGORIFERI
 Il ritiro viene effettuato a domicilio,
prenotando con una telefonata agli uffici
 della società Navigli Ambiente (tel. 0294608018
 da lunedì a venerdì dalle 13.30 alle 16.30).
 La società incaricata confermerà il giorno del ritiro.

Il materiale per la raccolta differenziata (sacchi, sacchetti, cartellini, fascette) viene distribuito nei seguenti punti, con le modalità descritte:

Sacchetti umido	Libera vendita nei negozi
Sacchi plastica	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi pannolini	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi resto 110lt./50lt.	Gratis, presentando tessera Navigli Card nei negozi convenzionati
Cartellini identificativi, fascette	

NEGOZI CONVENZIONATI:

- ◆ Alimentari Lazzari (Via Matteotti)
- ◆ Fiorista Il Bouquet (Via IV Novembre)
- ◆ Ferramenta Moro (Via Bertoglio Pisani)
- ◆ Alimentari Scotti (Via IV Novembre)

SERVIZIO AREA VERDE (Via Sgalgina):

Orario di apertura:	Mattino	Pomeriggio
lunedì	08,00-12,00	-
martedì	08,00-12,00	-
giovedì	08,00-12,00	-
sabato	08,00-12,00	14,00-17,00

Numeri Utili:

CROCE AZZURRA	3349046133
AMBULATORIO	029050952
GUARDIA MEDICA - Casorate	02900401
GUARDIA MEDICA - Abbiategrasso	800103103
FARMACIA	029050917
MUNICIPIO	029050906
POLIZIA LOCALE	029081818
CARABINIERI MOTTA V.	0290000004
BIBLIOTECA	0290098165



COMUNE DI BESATE

Orario di apertura al pubblico
MATTINO POMERIGGIO

ANAGRAFE - SEGRETERIA - PROTOCOLLO

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	08,30-12,00	15,00-18,00
giovedì	08,30-12,00	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	

RAGIONERIA - TRIBUTI

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	-	15,00-18,00
giovedì	-	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	il primo sabato del mese

UFFICIO TECNICO

il lunedì, SOLO su appuntamento
 il giovedì dalle 15.00 alle 18.00
 il primo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
E COMMERCIO

Consorzio "I Fontanili" - tel. 9081818

Da lunedì a sabato 07,00-24,00

Domenica 09,30-12,30 - 14,30-18,30

Uffici: Via Europa, 22 - Vigano di Gaggiano

Da lunedì a venerdì 09,00-12,00

AMBULATORIO - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,30-12,00	16,00-19,30
martedì	-	15,00-18,30
mercoledì	-	16,00-19,30
giovedì	09,30-12,00	-
venerdì	-	16,00-19,30

CROCE AZZURRA - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,00-11,00	-
giovedì	10,00-11,00	-

BIBLIOTECA - Via dei Mulini

c/o Centro Civico

martedì	-	16,00-19,00
mercoledì	-	20,00-22,30
giovedì	9,30-12,30	-
sabato	9,30-12,30	-

Grafiche Noè Edoardo di Noè Aldo & C. s.n.c.

Via Pitagora, 6 - Binasco (MI)

Tel. 02.905.54.10 - Fax. 02.90.09.12.78 - Cell. 348.411.09.00

www.grafichenoe.com - noe@grafichenoe.com

